



IIS “De Filippis – Galdi”

Polo Umanistico – Cava de’ Tirreni

Liceo Classico – Linguistico – Musicale

Scienze Umane – Economico Sociale



Tel. 089464174 e-mail: SAIS058007@istruzione.it pec SAIS058007@pec.istruzione.it web: www.defilippisgaldi.it
C.F.8002359065

IIS “De Filippis – Galdi”

**Polo Umanistico – Cava de’ Tirreni Liceo Classico – Linguistico –
Musicale Scienze Umane – Economico**

Anno scolastico 2020/2021

ESAME DI STATO

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE V B E LICEO ECONOMICO SOCIALE

DIRIGENTE SCOLASTICA Prof.ssa Maria Alfano
Coordinatrice Prof.ssa Rosa Cappelli

INDICE

1) DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	pag. 3
2) INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	pag. 5
3) DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE	pag. 9
4) INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA	pag. 13
5) ATTIVITA' E PROGETTI	pag. 20
6) INDICAZIONI SU DISCIPLINE	pag. 34
7) VALUTAZIONE APPRENDIMENTI	pag. 57
8) TABELLA TOTALE CREDITO SCOLASTICO SECONDO BIENNIO	pag.67
9) GRIGLIA VALUTAZIONE PROVA ORALE	pag.68
10) FIRMA COMPONENTI CONSIGLIO DI CLASSE	pag.79

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è eterogeneo per situazioni familiari e per bisogni socio-culturali. Il nostro liceo è molto sensibile al delicato passaggio dalla scuola secondaria di primo grado a quella superiore, spesso denso di ansie e di criticità. Per promuovere la qualità della vita nella fase adolescenziale, è attivo un Centro di ascolto che, valorizzando - attraverso l'ascolto attivo - le risorse individuali, mira a potenziare l'autostima, favorendo contestualmente il benessere della persona. L'Istituto, individuato quale Centro Territoriale per l'Inclusione, da anni è scuola di riferimento per l'offerta didattica riservata agli studenti diversamente abili e agli studenti con bisogni educativi speciali.

Da parte dei genitori si manifesta un atteggiamento di fiducia nei confronti dell'istituzione scolastica, una disponibilità a sostenere le proposte di ampliamento dell'offerta formativa ed un'apprezzabile partecipazione agli organi collegiali. Il contesto territoriale appare ricco di opportunità sia a livello sociale che culturale. L'area in cui i due plessi operano è caratterizzata da un'economia basata su turismo e commercio. Le relazioni ormai consolidate con istituzioni ed enti pubblici e privati (Università, AFAM, Istituti di ricerca), associazioni di settore e cooperative sociali, costituiscono una ricca risorsa con cui l'Istituto si confronta attraverso l'organizzazione di eventi comuni e collaborazioni in progetti.

1.2 PRESENTAZIONE ISTITUTO

L'Istituto di Istruzione Superiore "De Filippis - Galdi", presieduto a partire dall'a.s. 2018/2019 dalla Dirigente Scolastica prof.ssa Maria Alfano, nasce ufficialmente come Polo Umanistico il 1° settembre 2013 in seguito al Piano di dimensionamento Provinciale con l'unione del Liceo Classico "Marco Galdi" al Liceo delle Scienze Umane e Liceo Linguistico "Federico De Filippis", due istituzioni scolastiche che, nella città di Cava de' Tirreni, vantano una lunga tradizione culturale, didattica e pedagogica, avendo offerto adeguate risposte alle richieste di istruzione e di formazione di intere generazioni di studenti. In base a questo nuovo assetto organizzativo il Polo Umanistico F. De Filippis - M.Galdi, strutturato in percorsi liceali ben distinti (Liceo Linguistico – Liceo delle Scienze Umane - Liceo delle Scienze Umane con opzione economico- sociale, Liceo Classico – Liceo Musicale), delinea la propria identità culturale e formativa, presentando sia le proprie scelte educative, didattiche, organizzative e operative sia la progettazione curricolare ed integrativa, nonché le iniziative, anche sperimentali, promosse nell'ambito dell'autonomia scolastica. L'obiettivo di fondo che qualifica tutti i corsi e gli indirizzi di studi è il conseguimento, da parte dei discenti, dello sviluppo delle proprie potenzialità di istruzione e formazione mediante l'offerta di occasioni e strumenti educativi e culturali capaci di orientare in libertà le loro scelte personali e professionali. I corsi liceali quinquennali offerti dal nostro Istituto, pur nella diversità degli specifici profili culturali e educativi, sono finalizzati al conseguimento di un diploma di istruzione secondaria superiore, di cui costituiscono il secondo ciclo. I percorsi liceali hanno durata quinquennale e si sviluppano in due periodi biennali e in un quinto anno di completamento del percorso disciplinare, che realizza il profilo globale dello studente liceale. L'Istituto, nelle sue due sedi di via Gaetano Filangieri n.6, (Liceo Linguistico, Liceo Scienze Umane, Scienze Umane opz. Economico – Sociale) e via Rosario Senatore n.64, (Liceo

Classico, Liceo Musicale), è dotato di auditorium, biblioteca, palestre interne ed esterne; dispone di strumentazioni tecnologiche (LIM, laboratori linguistici, scientifici e informatici, ausili informatici per diversamente abili). Sono previste discipline aggiuntive opzionali (lingua cinese e lingua araba) e si conseguono anche certificazioni internazionali di lingue straniere: inglese, francese, spagnolo, tedesco e certificazioni informatiche. In rapporto alle esigenze degli alunni frequentanti il quinto anno, vengono organizzati corsi specifici per la preparazione al superamento delle prove selettive di accesso alle facoltà universitarie a numero chiuso e per l'accesso all'AFAM. Per fornire agli alunni la possibilità di recuperare le difficoltà e i ritardi nel processo di apprendimento, sono attivi corsi di recupero e sportelli didattici che tendono a prevenire ritiri o abbandoni a causa dell'insuccesso. Le lezioni curriculari si svolgono in cinque giorni settimanali: dal lunedì al venerdì.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

Il Liceo Economico Sociale è in perfetta sintonia con le esigenze culturali e sociali del mondo attuale e favorisce le molteplici scelte professionali coerenti al curriculum didattico. Lo studio interdisciplinare dell'economia, del diritto, delle scienze umane, con particolare riferimento alla sociologia e alle tecniche di rilevazione statistica, educa l'allievo alla padronanza delle tematiche attuali proposte e fornisce le competenze utili per gli studi successivi, in particolare quelli afferenti all'ambito delle scienze giuridiche, economiche e sociali. Lo studio curriculare di due lingue comunitarie, inglese obbligatorio, francese o spagnolo a scelta dello studente, arricchisce la preparazione e la sensibilità verso culture economicamente e socialmente differenti. Il liceo offre gli strumenti necessari per utilizzare nuove metodologie comunicative, comprese quelle relative alla *media education*.

2.2 Prospettive di studio e occupazionali

UNIVERSITA'

Il Liceo Economico Sociale offre l'opportunità di continuare gli studi in qualsiasi ambito universitario, e in particolare alle seguenti facoltà: Sociologia, Antropologia, Psicologia, Economia, Giurisprudenza, Scienze Politiche, Filosofia, Scienze della Formazione, Lingue Straniere, Corsi di laurea magistrali in discipline economiche e sociali

CORSI DI SPECIALIZZAZIONE

E' possibile intraprendere Corsi di specializzazione post-diploma che consentono di rifinire a livello tecnico-specialistico la preparazione necessaria alle professioni rivolte al sociale, alla cooperazione e alla formazione, quali ad esempio: assistente sociale, mediatore culturale, animatore di comunità terapeutiche, di biblioteca, ecc.

SBOCCHI LAVORATIVI

Il titolo di studio conseguito offre la possibilità di inserirsi nel mondo del lavoro presso aziende pubbliche e private, nel settore delle pubbliche relazioni: pubblicità, comunicazione d'impresa, ricerca sociale e di mercato, animazione culturale.

2.3. Traguardi attesi in uscita: competenze specifiche del Liceo

- Comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1.
- Utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico sociale
- Applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche.

- Misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni economici e sociali.
- Utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali.
- Operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.

2.4 Competenze trasversali

Competenze sociali (esistenziali, procedurali e relazionali), con attenzione all'educazione alla cittadinanza, basate sulla conoscenza dei propri diritti e doveri come membri di una comunità e sull'impegno ad esercitarla con la capacità di gestione costruttiva dei sentimenti.

Competenze Socio - Esistenziali • Conoscere il sé, i propri stati d'animo, le proprie emozioni, i propri stili e i ritmi di apprendimento, i propri comportamenti • Riconoscere le proprie situazioni di agio e di disagio • Essere consapevole del proprio comportamento • Essere consapevole delle proprie capacità e dei propri punti deboli e saperli gestire.

Competenze Procedurali • Sapersi autocontrollare per il raggiungimento di uno scopo • Saper attribuirsi responsabilità • Saper condividere scelte e decisioni • Saper compiere scelte sulla base delle proprie aspettative.

Competenze Relazionali • Riconoscere la necessità del rispetto delle regole • Saper rispettare le regole della civile convivenza, a partire dalle regole di classe e d'Istituto • Attivare modalità relazionali positive con compagni e adulti • Sviluppare la consapevolezza di essere inserito e di interagire in una realtà complessa che richiede la capacità di confrontarsi rispettosamente con la pluralità delle culture, delle identità di genere, delle religioni e degli atteggiamenti • Saper accettare punti di vista differenti • Saper individuare strategie di superamento dei conflitti • Saper collaborare e lavorare con coetanei ed adulti • Saper autoregolare il proprio comportamento relazionale ed emotivo • Saper prendere parte alle decisioni collettive • Sapersi assumere le responsabilità delle decisioni.

Competenze cognitive trasversali (non riferibili direttamente ad una specifica disciplina) quali: comunicazione, pensiero critico, creatività, motivazione, spirito di iniziativa, capacità di risolvere problemi, di assumersi responsabilità, di lavorare in gruppo e, soprattutto, di "apprendere ad apprendere". • Saper ascoltare e osservare • Saper leggere, interpretare, comprendere testi diversi • Utilizzare la lingua materna in maniera funzionale e in diversi contesti comunicativi • Analizzare, sintetizzare e rielaborare criticamente • Avere l'abilità di individuare i propri errori e correggerli • Avere consapevolezza e controllare il proprio processo di apprendimento • Utilizzare e trasferire le diverse competenze acquisite • Saper decontestualizzare conoscenze e pervenire ad elaborare concetti • Saper utilizzare strumenti informatici e programmi applicativi • Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi • Avere la capacità di scegliere le strategie adeguate per giungere all'obiettivo prefissato • Saper porsi obiettivi realistici, lavorativi e professionali.

2.5. Competenze

Competenze Chiave Europee

Comunicazione nella madrelingua • Comunicazione nelle lingue straniere • Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia • Competenza digitale • Imparare ad imparare • Competenze sociali e civiche • Spirito di iniziativa e imprenditorialità • Consapevolezza ed espressione culturale.

Competenze Chiave di Cittadinanza

Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

Comunicare: comprendere messaggi di genere diverso e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti.

Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni, utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare - elaborando argomentazioni coerenti, istituendo collegamenti e relazioni tra fenomeni - eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, evidenziando analogie e differenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

2.6. Quadro orario Liceo Scienze umane opzione economico – sociale

DISCIPLINE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Scienze umane	3	3	3	3	3
Inglese	3	3	3	3	3
Spagnolo	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Matematica	3	3	3	3	3
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali	2	2	-	-	-
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Diritto ed economia politica	3	3	3	3	3
Filosofia	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1. Composizione Consiglio di Classe

Cognome e nome	Ruolo	Disciplina/e
CAPPELLI ROSA	Docente a tempo indeterminato	MATEMATICA E FISICA
CARRATU' PAOLA	Docente a tempo indeterminato	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
GENTILE GRAZIA	Docente a tempo indeterminato	SCIENZE UMANE E FILOSOFIA
MAGLIANO ADELE	Docente a tempo indeterminato	LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 INGLESE
MANZO ANNARITA	Docente a tempo indeterminato	STORIA DELL'ARTE
NICODEMI NOVELLA	Docente a tempo indeterminato	ITALIANO E STORIA
PASSARO GIANFRANCO	Docente a tempo indeterminato	RELIGIONE CATTOLICA
PUGLISI MARIA LETIZIA	Docente a tempo indeterminato	DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA
SCOTTO DI UCCIO MARIANGELICA	Docente a tempo indeterminato	LINGUA E CULTURA STRANIERA 2 SPAGNOLO

3.2. Continuità docenti

DISCIPLINA	3 ^ CLASSE	4 ^ CLASSE	5 ^ CLASSE
ITALIANO E STORIA	NICODEMI	NICODEMI	NICODEMI
MATEMATICA E FISICA	CAPPELLI	CAPPELLI	CAPPELLI
SCIENZE UMANE E FILOSOFIA	GENTILE	GENTILE	GENTILE
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	CECERE	PUGLISI	PUGLISI
LINGUA E	MAGLIANO	MAGLIANO	MAGLIANO

CULTURA STRANIERA 1 INGLESE			
LINGUA E CULTURA STRANIERA 2 SPAGNOLO	NARDIS	SCOTTO DI UCCIO	SCOTTO DI UCCIO
STORIA DELL'ARTE	MANZO	MANZO	MANZO
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	CARRATU'	CARRATU'	CARRATU'
RELIGIONE CATTOLICA	PASSARO	PASSARO	PASSARO

3.3. Composizione e storia della classe

COGNOME	NOME
ALIBERTI	CLAUDIA
AMATO	MARTINA
ANTONELLI	SABRINA
BISOGNO	CRISTINA
DI DONATO	ANNAMARIA
DI FILIPPO	ROSA
GELSI	MARTINA
LEO	EMMA
LEO	MARIA
MONTANINI	LETIZIA
PECORELLI	GISELE
SENATORE	MARTINA
SENATORE	VALENTINA SPERANZA
SIANI	CRISTINA
VITALE	ANNACHIARA

Anno scolastico	Classe	N.° studenti	Ammessi	Non ammessi	Ammessi con uno o più debiti	Ritirati
2018/2019	III B E	15	15	-	2	-
2019/2020	IV B E	15	15	-	2	-
2020/2021	V B E	15	-	-	-	-

La classe è composta da 15 alunne; la maggior parte di loro proviene da comuni distanti da Cava dei Tirreni e non sempre il pendolarismo ha favorito la loro partecipazione ad attività extracurricolari ed ha influito anche sul numero delle richieste di uscite anticipate.

Si è sempre distinto un nutrito gruppo di alunne che hanno partecipato in modo serio e motivato al dialogo educativo filtrando, grazie ad una maturità cognitiva e culturale, i contenuti proposti. Tali allieve hanno sviluppato una personalità ben definita, non si sono sottratte al dialogo e al confronto e spesso hanno fornito elementi soddisfacenti per un dialogo costruttivo e articolato, carico anche di molto entusiasmo. Il loro lavoro ben organizzato, ha permesso di raggiungere buoni risultati in tutte le discipline. Un esiguo gruppetto, nonostante la buona volontà nel far bene, ha manifestato una maturità meno consapevole e piuttosto superficiale, sotto il profilo più strettamente connesso all'approfondimento dei contenuti. Tali alunne non sempre hanno dato a casa, un adeguato spazio allo studio e alla riflessione verso le problematiche trattate. La scolaresca, dal punto di vista disciplinare è sempre stata rispettosa delle regole e si è comportata in modo corretto e responsabile.

La componente docente ha curato, durante l'anno, la realizzazione delle attività soffermandosi, oltre che sugli obiettivi, contenuti e modalità strettamente didattiche, anche sugli aspetti relazionali, richiesti dall'attività educativa in generale. Sia nei riguardi della componente studenti, sia nei riguardi della componente genitori, i docenti hanno ricercato, nelle varie occasioni d'incontro formale e informale, confronti trasparenti e interlocutori per raccogliere eventuali richieste, pervenire ad una maggiore conoscenza delle studentesse e trarre significativi elementi di giudizio. Grazie all'apporto comunicativo e al riconoscimento dell'importanza del rispettivo ruolo all'interno dell'attività educativa, le componenti scolastiche, anche quando hanno affrontato precisi problemi didattici, hanno potuto procedere con sicurezza e serenità nell'azione collegiale, che si è contraddistinta per i rapporti positivi e costruttivi che essi hanno intenzionalmente avviato e mantenuto nel corso dell'anno. Il rapporto tra le alunne è stato buono, amichevole, improntato sul reciproco rispetto, sufficientemente aperto ed interattivo, maggiormente amichevole nell'ambito dei piccoli gruppi. È riscontrabile inoltre una discreta propensione alla solidarietà reciproca che ha portato, nell'ultimo periodo dell'anno, alla tanto auspicata apertura dei singoli gruppi, ad esperienze relazionali e comunicative comuni. Dall'analisi dell'andamento didattico - disciplinare condotta durante il Consiglio di Classe tenutosi il 10/05/2021, sono stati evidenziati sostanzialmente, tre livelli all'interno della classe: → un livello sufficiente, che comprende un ristretto gruppo di allieve, per le quali le conoscenze e le competenze relative sia all'area linguistico - letteraria che tecnico - scientifica risultano accresciute rispetto alla situazione di partenza, ma contenute nei limiti della sufficienza → un livello di consolidata sufficienza, per un gruppo più nutrito di alunne che, superate le difficoltà iniziali, e opportunamente guidate e supportate dai docenti nell'impostare e rendere il proprio metodo di studio più ordinato, ha conseguito risultati più che sufficienti in tutte le discipline. Un livello buono/ottimo, raggiunto da diversi elementi che evidenziano una preparazione complessiva più articolata e organica, apprezzabili capacità logico-deduttive e discreta padronanza

lessicale, arricchita, in casi specifici, di terminologia tecnico-scientifica corretta e appropriata. Si può pertanto concludere che le alunne, ognuna secondo i propri stili e ritmi cognitivi nonché in funzione delle potenzialità e dell'impegno profuso, hanno sviluppato un livello adeguato e, in diversi casi molto soddisfacente di conoscenze, competenze e abilità- sia rispetto agli obiettivi didattico-formativi prefissati che rispetto alle finalità generali- che ha strutturato la loro formazione culturale, contribuendo in modo significativo anche alla loro crescita personale.

4 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1. Metodologie e strategie didattiche

Nello svolgimento delle attività didattiche il team docente della classe ha dato importanza alle pratiche formative di tipo attivo, quale l'apprendimento collaborativo ed interdisciplinare, che sono risultati altamente produttive per attivare nelle allieve abilità e competenze, tra queste quella di "imparare ad imparare" nel modo per loro più corretto. I docenti, nel porgere i contenuti delle proprie discipline, hanno utilizzato lezioni frontali, conversazioni e dibattiti guidati, volti a favorire gli interventi e la riflessione critica, ma anche ogni altra strategia utile a suscitare l'interesse, il gusto della ricerca e il desiderio di ampliare le proprie conoscenze. Per l'organizzazione dei contenuti e l'efficacia della trattazione delle diverse discipline le allieve hanno sempre attinto sia dai libri di testo in uso che da riviste, quotidiani, monografie ed opere di consultazione presenti nella biblioteca d'istituto. Gli spazi utilizzati per le diverse attività sono stati l'aula, il laboratorio informatico, il laboratorio scientifico, la palestra. Le diverse strategie messe in atto hanno creato nel gruppo classe un'atmosfera serena e collaborativa, valorizzando le caratteristiche individuali di ciascuna alunna, favorendo l'accettazione delle diversità e potenziando l'autostima. I docenti hanno sempre cercato di far leva sul coinvolgimento e sulla motivazione estrinseca e intrinseca all'apprendimento, promuovendo la partecipazione attiva e consapevole alle attività didattiche anche dei discenti meno propensi ad esporsi per questioni caratteriali.

4.2 Metodologie utilizzate con la Didattica a Distanza

Le linee guida per la Didattica Digitale Integrata, adottate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n. 39 del 26/06/2020, hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un piano da mettere in atto in caso di necessità di sospendere *le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti*.

Tenuto conto delle esigenze organizzativo-didattiche dell'Istituto anche in relazione al progetto "A scuola dopo il Covid con serenità" approvato all'unanimità con delibera n.43 del Consiglio di Istituto del 5/08/2020 e n.8 del Collegio dei Docenti del 1/09/2020, per tutte le classi dell'I.I.S. "De Filippi -Galdi" è stata pertanto disposta, a settimane alternate, la frequenza in presenza e la didattica a distanza. Durante la settimana in presenza, l'orario didattico è stato strutturato secondo moduli orari con uno sdoppiamento della classe in due aule nella parte iniziale dell'anno, poi non ritenuto più necessario.

La modalità di didattica digitale integrata (DDI) è una modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza, rappresentando lo "spostamento" in modalità virtuale dell'ambiente di apprendimento. È una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento rivolta a tutti gli studenti e prevede un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone.

Il Collegio dei Docenti, con delibera n. 35 del 30 ottobre 2020 e con delibera n. 36 del 30 ottobre 2020, ha approvato rispettivamente la griglia di osservazione DDI e il piano della DDI. Il Consiglio di Istituto, con delibera n. 18 del 17 novembre 2020, ha approvato il regolamento DDI.

La rilevazione di fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività, avviata già nel 2019/2020, è proseguita per l'a.s. 2020/2021 al fine di prevedere la concessione in comodato d'uso

gratuito degli strumenti per il collegamento agli alunni che non avevano l'opportunità di usufruire di device di proprietà.

A partire già dall'ultima parte dell'anno scorso, la scuola si è inoltre dotata della piattaforma Gsuite che ha permesso a tutta la comunità scolastica di interagire, in maniera efficace, all'interno di un unico ambiente di lavoro.

Tale piattaforma si compone di diversi applicativi, tra cui Google Classroom, che risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy. All'interno di tale piattaforma gli studenti hanno avuto modo di partecipare alle lezioni anche in modalità videoconferenza, creare e condividere contenuti educativi, eseguire verifiche e svolgere compiti e lavori di gruppo.

Vi è stata quindi una rimodulazione delle lezioni attraverso la messa a punto di format relativi agli argomenti affrontati nelle diverse classi e mediante la distribuzione equa di lezioni in modalità sincrona e asincrona onde evitare di caricare in maniera eccessiva gli studenti. Sono stati, inoltre, messi a disposizione dei discenti materiali strutturati e facilmente consultabili: link a video, presentazioni audio e video, slides, lezioni interattive, tutorial tratti da piattaforme quali RaiScuola, Treccani, Weschool e Zanichelli. I nuovi contenuti sono stati acquisiti autonomamente dagli alunni e poi discussi, attraverso il confronto sincrono, con il docente e il gruppo classe; ciò ha permesso la realizzazione di una didattica svolta in modalità flipped. La valutazione delle attività svolte in modalità di didattica digitale integrata tiene conto dei criteri individuati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. La valutazione è stata costante ed è stata riportata sul registro elettronico al fine di garantire la tempestività dell'informazione alle famiglie circa l'andamento didattico-disciplinare degli studenti e di fornire un feedback utile a regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La valutazione ha tenuto conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione.

La scuola ha utilizzato il software Argo per la gestione del registro elettronico attraverso il quale i docenti hanno provveduto alla gestione delle lezioni, comprese l'annotazione di presenze e assenze, invio di materiale didattico, l'assegnazione e correzione dei compiti. Ai dipartimenti disciplinari è stato affidato il compito di rimodulare le programmazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

A seguito delle situazioni di lockdown verificatesi nel corso di questo anno scolastico, dalla DDI si è passati alla DAD che è divenuta strumento unico di espletamento del servizio scolastico: sono state assicurate almeno venti ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, con ulteriori attività in piccolo gruppo nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee con una durata delle lezioni di 60 minuti. La didattica a distanza da un lato è servita a mantenere viva la comunità di classe e di scuola rafforzando il senso di appartenenza e combattendo il rischio di isolamento e di demotivazione. Dall'altro lato, è stata essenziale per non interrompere il percorso di apprendimento, integrando il lavoro svolto precedentemente in aula e, al contempo, garantendo un processo completo di formazione pur nella sua complessità per i problemi legati al possesso di dispositivi adeguati e alla connessione, a volte, intermittente.

La DAD ha rappresentato un momento di ulteriore innovazione didattica volto a mantenere un contatto attivo con gli studenti e la comunità educante. La valutazione, in DDI è condotta sulla griglia di valutazione (approvata con Delibera n. 35) del Collegio del 30 Ottobre 2020.

Si riporta di seguito la griglia per le osservazioni sistematiche relative alla didattica digitale integrata:

GRIGLIA PER LE OSSERVAZIONI SISTEMATICHE - DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

(COLLABORARE E PARTECIPARE, AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE, REAGIRE RISPETTO AL NUOVO CONTESTO)

	LIVELLO:				
	1	2	3	4	5
COLLABORARE E PARTECIPARE					
Partecipa in modo proficuo all'attività proposta					
Manifesta un impegno adeguato e costante nello svolgimento delle attività					
Nel confronto con gli altri, ascolta con attenzione e aspetta che l'altro abbia concluso prima di intervenire.					
Mostra rispetto verso il punto di vista altrui, anche se discorda dal proprio.					
Interagisce adeguatamente mediante i nuovi strumenti disponibili (es. piattaforma G-Classroom, videolezioni, etc)					
Riconosce e rispetta il ruolo del docente.					
AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE:					
Svolge in modo autonomo il compito assegnato.					
Rispetta in modo puntuale la consegna					
Mostra precisione ed accuratezza nello svolgimento del compito assegnato.					
Rispetta le regole proprie del contesto di "aula virtuale"					
Utilizza in modo appropriato i materiali/mezzi/strumenti a disposizione					
E' consapevole dei propri diritti/doveri all'interno del contesto "aula virtuale".					
REAGIRE POSITIVAMENTE AL NUOVO CONTESTO					
Mostra senso di disponibilità ed apertura rispetto al nuovo contesto educativo					
Impiega e valorizza le metodologie precedentemente acquisite					
Si mostra propositivo nell'attività di apprendimento					
Affronta i (mutati) rapporti relazionali, mostrandosi disponibile all'interazione con i compagni					

Ricerca soluzioni originali e creative, rispetto alle inedite difficoltà tecniche e/o operative					
Mostra consapevolezza dei punti di forza e di debolezza del lavoro svolto					

ALLIEVO _____ **CLASSE** _____ **DATA** _____
LIVELLO COMPLESSIVO: _____

Legenda:

1: mai; 2: a volte; 3: frequentemente; 4: molto frequentemente; 5: sempre

Da 18 a 35 livello non raggiunto

Da 36 a 54 livello base

Da 55 a 70 livello intermedio

Da 71 a 90 livello avanzato

Valutazione in decimi

da 18 a 35 **livello non raggiunto:**

da 18 a 26: QUATTRO

da 27 a 35: CINQUE

da 36 a 54 **livello base:** SEI

da 55 a 70 **livello intermedio:**

da 55 a 63: SETTE

da 64 a 70: OTTO

da 71 a 90 **livello avanzato:**

da 71 a 80: NOVE

da 81 a 90: DIECI

4.3 Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

Il percorso di alternanza scuola-lavoro, secondo quanto enunciato dalla legge 107/2015 e dalle successive modifiche apportate dalla Legge 145 del 30 dicembre 2019 (che modifica sia la denominazione dell'ASL, che dal 1 gennaio 2019 diventa "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" sia la riduzione del numero di ore obbligatorio, che dall'anno scolastico

2018/19 diventano 90 per quello dei Licei) contribuisce a sviluppare le competenze richieste dal profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi. Il concetto di competenza, intesa come comprovata capacità di utilizzare, in situazioni di lavoro, di studio o nello sviluppo personale, un insieme strutturato di conoscenze e di abilità acquisite nei contesti di apprendimento formale, non formale o informale, presuppone l'integrazione di conoscenze con abilità personali e relazionali; l'alternanza in questa accezione può, quindi, offrire allo studente occasioni per risolvere problemi e assumere compiti e iniziative autonome, per apprendere attraverso l'esperienza e per elaborarla/rielaborarla all'interno di un contesto operativo. Se prima, infatti, le finalità dell'alternanza scuola-lavoro erano quelle di integrare con esperienze lavorative pratiche le conoscenze acquisite in aula, avvicinare la scuola al mondo del lavoro e responsabilizzare gli studenti sugli obblighi lavorativi, lo scopo del PCTO è quello di dare agli studenti la possibilità di sviluppare competenze interdisciplinari, a prescindere dal tipo di esperienza, affinché essi possano imparare a conoscersi, capire qual è il ramo lavorativo più adatto alle loro attitudini e fare così una scelta più consapevole quando si tratterà di iniziare una carriera o scegliere l'università in cui continuare il percorso di studi.

TITOLO PROGETTO	TUTOR SCOLASTICO	ANNO SCOLASTICO	ORE SVOLTE	ENTE OSPITANTE
“ASPIRANTI CICERONI”	Prof.sse Cappelli- Manzo	2018/2019	30	F.A.I.
“ASPIRANTI CICERONI”	Prof.sse Cappelli- Manzo	2019/2020	40	F.A.I.
“SVILUPPO E SICUREZZA NEL MEDITERRANEO: RELAZIONI POLITICHE, ECONOMICHE E SOCIALI”	Prof.ssa Cappelli	2020/2021	21	Dip. di Studi Politici e Sociali
LABORATORIO FINALE	Prof.ssa Cappelli	2020/2021	10	

Come si evince dalla presente tabella, i percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento svolte nel corso del triennio sono stati conclusi raggiungendo il monte ore previsto per i licei. Essi non sono stati solo un percorso formativo, ma una nuova e diversa metodologia di insegnamento/apprendimento, un'ulteriore modalità per l'approfondimento delle conoscenze e l'acquisizione delle competenze richieste per l'accesso a percorsi universitari o per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Il progetto svolto durante il terzo e quarto anno e realizzato con il FAI – Fondo Ambiente Italiano attraverso il progetto “Apprendisti Ciceroni”, è stata l'iniziale esperienza attraverso la quale le alunne hanno preso coscienza del valore del patrimonio culturale italiano e sono state coinvolte in un percorso didattico di studio, dentro e fuori l'aula, secondo una metodologia messa a punto dal FAI in tanti anni di lavoro con le scuole approfondendo un bene d'arte del proprio territorio. Nello specifico il terzo anno le studentesse si sono occupate sia della Cappella Gentilizia di Palazzo Pinto, presso la Pinacoteca di Salerno che del Medagliere di Papa Bonifacio VIII presso il Duomo “San

Matteo” di Salerno, il quarto anno invece si sono occupate del Duomo di San Matteo con l’illustrazione del quadriportico e della cripta di San Matteo, sempre a Salerno. I due beni sono stati illustrati ad altri studenti o ad un pubblico di adulti nelle giornate F.A.I. di Primavera e in quelle Invernali. Così facendo, le alunne hanno messo in campo e sviluppato diverse **competenze** come l’uso della lingua italiana e straniera, la conoscenza della Geografia e della Storia dell’Arte, ma soprattutto competenze quali il lavorare in gruppo, individuare collegamenti e relazioni. Le **finalità** del progetto sono state quindi quelle di sensibilizzare i giovani alla “presa in carico” del patrimonio culturale, storico e artistico, per ampliare la consapevolezza intorno alle tematiche legate alla gestione di un Bene d’Arte e per integrare conoscenze teoriche con una esperienza pratica altamente formativa. Il **risultato** è stato un arricchimento delle competenze socio-relazionali e una maggiore sicurezza in se’ stessi. Il FAI e il mondo della scuola ritengono infatti che sia di fondamentale importanza formare i cittadini di domani, trasformare giovani studenti in adulti coscienti e responsabili delle proprie scelte.

Il quinto anno le studentesse hanno svolto le attività di P.C.T.O. presso il **Dipartimento di Studi Politici e Sociali** dell’Università degli Studi di Salerno affrontando il seguente tema dal titolo “Sviluppo e Sicurezza nel Mediterraneo: Relazioni Politiche, Economiche e Sociali”, cioè il tema delle relazioni internazionali in ambito mediterraneo e le trasformazioni economiche che hanno interessato i singoli stati e tutti gli altri attori che si muovono e si sono mossi nel “Mare Nostrum”. Il laboratorio si è articolato in due moduli: un primo di approfondimento degli aspetti politici e istituzionali delle relazioni internazionali; il secondo modulo si propone di approfondire gli aspetti economici che caratterizzano e hanno caratterizzato le relazioni internazionali in ambito mediterraneo. L’obiettivo principale del primo modulo è stato quello di fornire alle studentesse strumenti basilari di analisi ed interpretazione delle relazioni internazionali in ambito mediterraneo. In particolare, sono state affrontate le dinamiche euro-mediterranee e le principali tematiche riguardanti i paesi che si affacciano sul Mediterraneo. Saranno introdotti elementi fondamentali relativi all’evoluzione del processo d’integrazione europea e della proiezione esterna dell’Unione Europea come global player, approfondendo sia l’approccio multidisciplinare sia la raccolta e l’interpretazione di dati rilevanti alla comparazione delle complesse dinamiche internazionali. "In particolare, da una parte è esplorata la parabola dell’azione dell’UE nell’area attraverso la politica europea di vicinato, che si articola di iniziative bilaterali di partenariato e multilaterali strutturate, come il processo di Barcellona o Euromed poi evolutosi nell’Unione per il Mediterraneo. Dall’altra, saranno evidenziate le peculiarità della stabilizzazione regionale nei paesi mediterranei con regimi politici non democratici e sistemi di valore diversi da quello propri dell’UE" Infine, saranno curati gli aspetti collegati allo sviluppo di un’adeguata capacità di comunicazione dei contenuti e saranno sviluppate le competenze necessarie alla maturazione di un elevato livello di autonomia nella prosecuzione degli studi. Il secondo modulo ha avuto l’obiettivo di fornire, con uno sguardo di lungo periodo, gli elementi fondamentali alla comprensione delle trasformazioni economiche che hanno interessato il bacino del Mediterraneo e tutte quelle aree che nel Mediterraneo hanno trovato elementi di contatto e di scambio. In particolare, si intendono approfondire le dinamiche che, nel corso del tempo, hanno permesso lo sviluppo e il rafforzamento della crescita economica di alcune aree, nonché gli elementi di debolezza di tale crescita. In particolare, sono stati analizzati gli aspetti relativi alle ineguaglianze economiche e sociali derivanti da fenomeni di crescita differenziata. Sono state analizzate: istituzioni, cultura e dinamiche sia a livello nazionale che internazionale. Il modulo, inoltre, intende fornire gli elementi di base per comprendere le politiche energetiche e le decisioni geo - economiche degli attori che operano nel Mediterraneo contemporaneo oltre alle dinamiche alla base dei flussi migratori.

4.4. Ambienti di apprendimento

Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso Formativo

Il Consiglio di classe ha privilegiato un ambiente formativo di apertura e disponibilità, che fosse congeniale a far nascere in ogni alunno il desiderio di nuove conoscenze. Per questo motivo la progettazione di offerte formative è partita sempre dalla conoscenza delle caratteristiche e degli interessi degli alunni, al fine di rafforzare l'autostima e facilitare la relazione con gli altri in un'ottica di confronto.

STRUMENTI/MEZZI:

- Libri di testo
- Quotidiani
- Riviste specifiche
- Mappe concettuali
- Internet
- Sussidi audiovisivi SPAZI
- Aule
- Laboratori
- Palestra
- Biblioteca

TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

I tempi del percorso formativo sono stati calibrati al livello di partecipazione e attenzione degli alunni

5. ATTIVITA' E PROGETTI

5.1 Attività attinenti a "Educazione civica"

Insegnamento di Educazione Civica

Considerando il carattere di **trasversalità** dell'insegnamento di Educazione civica (così come ribadito dalle linee guida), ogni disciplina di per sé è parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno.

Il Consiglio di classe ha scelto, in conformità con le Linee Guida ministeriali, le tematiche da svolgere nel corso dell'anno scolastico.

Il monte ore annuale è stato di n° 33 ore compreso in attività didattiche curricolari o anche in progetti extracurricolari (progetti PTOF, conferenze, esperienze laboratoriali sul territorio ecc..).

Il CdC ha articolato gli interventi didattici delle discipline secondo le esigenze di svolgimento dei nuclei tematici scelti o delle attività progettuali.

I docenti del Consiglio di classe hanno espresso un voto relativo al profitto conseguito dagli alunni nell'Educazione Civica al termine del primo Trimestre e alla fine del Pentamestre, in modo tale da poter raccogliere fondati elementi di valutazione.

Lo scrutinio finale ha deliberato la valutazione in azione collegiale, la cui regia è stata condotta dal Coordinatore di EC del CdC.

Si riportano di seguito le tematiche scelte dal CdC:

RIPARTIZIONE DELLE ORE		
MONOENNIO		
INDIRIZZO LICEO SCIENZE UMANE opzione Economico Sociale CLASSE 5 sez. B		
TEMATICHE	DISCIPLINE	5 ANNO
- I regolamenti della comunità scolastica (Regolamento Covid)	Lingua e letteratura italiana	4h
- La Costituzione repubblicana e le istituzioni dello Stato italiano	Lingua e cultura straniera 1 (Inglese)	2h
- L'Unione Europea e gli organismi internazionali	Lingua e cultura straniera 2 (Spagnolo)	2h
- Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie	Diritto ed Economia	6h
- La sicurezza negli ambienti di lavoro - Educazione all'uso dei media digitali	Scienze Umane (Sociologia e Metodologia della Ricerca)	5h

<ul style="list-style-type: none"> - Educazione digitale e on line, la privacy, i rischi della rete e il cyberbullismo - Lotta al bullismo e alle discriminazioni razziali - L'identità di genere e la discriminazione sessuale - La tutela della salute - La protezione civile - Volontariato - Le regole dello Sport – Fair play - Educazione ambientale e sviluppo eco-sostenibile - Tutela e valorizzazione del patrimonio artistico-culturale - La convivenza fra i popoli e il valore della pace - La tolleranza e il dialogo interreligioso 	Filosofia	3h
	Storia	3h
	Fisica	2h
	Storia dell'arte	3h
	Scienze motorie e sportive	2h
	Religione cattolica o attività alternative	2h
	TOTALE ORE ANNUE	33 ore

SCHEDE DI ESPANSIONE DISCIPLINARE

DISCIPLINA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA (4 h)
DOCENTE	Novella Nicodemi
CONTENUTI DISCIPLINARI	<ul style="list-style-type: none"> ● La violenza di genere ● Il ruolo dell'intellettuale nella società ottocentesca: lo scrittore impegnato nella denuncia della illegalità ● Il ruolo dell'intellettuale nel '900
COMPETENZE SPECIFICHE da ACQUISIRE	Capacità di generare connessioni trasversali
ATTIVITA'	<ul style="list-style-type: none"> - Lettura dell'articolo "The social dilemma" di Massimo Gramellini - Lettura dell'articolo di Emile Zola "J'accuse" sul "caso Dreyfus" - Lettura del discorso di Eugenio Montale "E' ancora possibile la poesia?" (prolusione tenuta all'accademia di Svezia il 12 dicembre 1975) - Lettura del discorso di Salvatore Quasimodo "Poesia contemporanea"
METODOLOGIA SPECIFICA	Brainstorming; discussioni guidate; produzioni scritte.

DISCIPLINA	LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 INGLESE (2 h)
DOCENTE	Adele Magliano
CONTENUTI DISCIPLINARI	Tutela e valorizzazione del patrimonio artistico-culturale. L'Unesco, il Patrimonio Mondiale
COMPETENZE SPECIFICHE da ACQUISIRE	Capacità di generare connessioni trasversali
ATTIVITA'	Video e elaborato scritto in lingua inglese relativo ad un sito a scelta dell'argomento trattato
METODOLOGIA SPECIFICA	Lezione interattiva, produzione orale e scritta

DISCIPLINA	LINGUA E CULTURA STRANIERA 2 SPAGNOLO (2 h)
DOCENTE	Mariangelica Scotti di Uccio
CONTENUTI DISCIPLINARI	La unìon Europea El nacimiento de la constituciòn espanola Artt,1, 2, 3 La mujer y el mundo del trabajo
COMPETENZE SPECIFICHE da ACQUISIRE	Capacità di generare connessioni trasversali
ATTIVITA'	Video, immagini e letture di approfondimento
METODOLOGIA SPECIFICA	Discussione guidata

DISCIPLINA	STORIA (3 h)
DOCENTE	Novella Nicodemi
CONTENUTI DISCIPLINARI	<ul style="list-style-type: none"> ● La questione meridionale ● Il concetto di legalità nell'Italia postunitaria ● La genesi del Brigantaggio
COMPETENZE SPECIFICHE da ACQUISIRE	Capacità di generare connessioni trasversali
ATTIVITA'	<ul style="list-style-type: none"> - Lettura della prima parte del saggio sul Brigantaggio di Pasquale Villari (in <i>Lettere meridionali</i>) - Focus sul romanzo di Carlo Levi <i>Cristo si è fermato ad Eboli</i>: 'la guerra dei briganti' - Ascolto della canzone <i>Ninco Nanco</i> di Eugenio Bennato - Lettura della novella di Verga <i>L'amante di Gramigna</i>.
METODOLOGIA	Lezione interattiva; approfondimento individuale; discussione guidata;

SPECIFICA	produzione scritta.
------------------	---------------------

DISCIPLINA	FILOSOFIA (3 h)
DOCENTE	Grazia Gentile
CONTENUTI DISCIPLINARI	<ul style="list-style-type: none"> ● L'umanismo naturalistico; ● L'uomo come essere naturale e sociale.
COMPETENZE SPECIFICHE da ACQUISIRE	Capacità di generare connessioni trasversali
ATTIVITA'	Lezione frontale, discussione collettiva guidata.
METODOLOGIA SPECIFICA	Lecture di approfondimento. Produzioni scritte. elaborazione di schemi e mappe concettuali .

DISCIPLINA	DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA (6 h)
DOCENTE	Maria Letizia Puglisi
CONTENUTI DISCIPLINARI	Nascita delle democrazie; la formazione dell' Assemblea Costituente; Le libertà Costituzionali; art.3 Cost.; La violenza di genere e le pari opportunità; la pena di morte, L'art.34 Cost. Il diritto all'istruzione. Le associazioni mafiose e il principio di legalità. La celebrazione del 25 aprile e gli eventi più tragici della nascita della nostra Repubblica. Omofobia, discriminazione e emarginazione. La tutela giuridica ed economica del patrimonio artistico e l'utilizzo di nuove le energie sostenibili.
COMPETENZE SPECIFICHE da ACQUISIRE	Capacità di generare connessioni trasversali
ATTIVITA'	Lecture da testi giuridici, approfondimenti e focus tratti dal libro di testo, o di v di supporto su classroom, lettura e commento di Artt. Cost. Italiana e di altri pri giuridici europei; analisi di testi di canzoni (G.Gaber e De Gregori).
METODOLOGIA SPECIFICA	Lezione - dibattito, ricerche individuali, lavori di gruppo e individuali con creazione di power point su alcuni dei temi trattati.

DISCIPLINA	SCIENZE UMANE (5 h)
DOCENTE	Grazia Gentile
CONTENUTI DISCIPLINARI	<ul style="list-style-type: none"> ● I problemi ecologici del mondo globalizzato. ● La globalizzazione ambientale. ● La tutela ambientale
COMPETENZE SPECIFICHE da ACQUISIRE	Capacità di generare connessioni trasversali
ATTIVITA'	Lezione frontale, discussione collettiva guidata.
METODOLOGIA	Lecture di approfondimento. Domande stimolo. Dibattiti e confronti.

SPECIFICA	Elaborazione schemi e mappe concettuali.
------------------	--

DISCIPLINA	FISICA (2 h)
DOCENTE	Prof.ssa Cappelli Rosa
CONTENUTI DISCIPLINARI	<ul style="list-style-type: none"> ● Ecologia e sviluppo sostenibile ● Noi cittadini per un mondo sostenibile ● Un mondo pulito: riciclaggio e fonti rinnovabili ● Agenda 2030
COMPETENZE SPECIFICHE da ACQUISIRE	Capacità di generare connessioni trasversali
ATTIVITA'	Visione di filmati e letture sulla salvaguardia dell'ambiente: come curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità, adottando comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, operando a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese, coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
METODOLOGIA A SPECIFICA	Metodo interattivo. Attività di gruppo. Brainstorming. Domande stimolo. Dibattiti e confronti. Produzioni libere scritte. Debate

DISCIPLINA	STORIA DELL'ARTE (3h)
DOCENTE	Anna Rita Manzo
CONTENUTI DISCIPLINARI	<ul style="list-style-type: none"> ● La tutela del patrimonio ambientale, storico-artistico e culturale. ● L' UNESCO e i siti dichiarati patrimonio mondiale dell'umanità ● La Costituzione: lettura e commento degli art.9 et.33
COMPETENZE SPECIFICHE da ACQUISIRE	Capacità di generare connessioni trasversali
ATTIVITA'	Lezione frontale, discussione collettiva guidata.
METODOLOGIA A SPECIFICA	Letture di approfondimento. Elaborazione testi. Costruzione schemi e mappe concettuali.

DISCIPLINA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE (2 h)
DOCENTE	Carratù Paola
CONTENUTI DISCIPLINARI	il Fairplay: regole e principi
COMPETENZE SPECIFICHE da ACQUISIRE	Capacità di generare connessioni trasversali
ATTIVITA'	lezione frontale ,dibattiti guidati e confronti di gruppo
METODOLOGIA A SPECIFICA	letture di approfondimento ,

DISCIPLINA	RELIGIONE(2 h)
DOCENTE	PASSARO GIANFRANCO DOMENICO
CONTENUTI DISCIPLINARI	Agenda 2030: Salvare il nostro Pianeta - Un'Agenda per il terzo millennio: persone, pianeta, prosperità, pace e partnership e i 17 goal per lo sviluppo sostenibile - A partire dall'art. 9 della Costituzione Italiana - Tutela del paesaggio, del patrimonio storico e artistico e dell'ambiente - L' UNESCO Goal n. 5. La parità di genere • Raggiungere l'uguaglianza di genere e **l'empowerment (maggiore forza, autostima e consapevolezza) di tutte le donne e le ragazze.
COMPETENZE SPECIFICHE da ACQUISIRE	Capacità di generare connessioni trasversali
ATTIVITA'	Produzione materiale digitale- Video - Slide prodotte dal prof. - Schede - Testi
METODOLOGIA SPECIFICA	Discussione/ confronto - Brain Storming - Flipped Classroom

5.2. Di seguito viene riportata la griglia di valutazione della disciplina Educazione Civica adottata nel Ptof:

Percorso di insegnamento trasversale; valutazione in <u>compito di prestazione</u>							
Titolo	Discipline coinvolte						
	Tutte						
<u>ALLIEVO</u>	Traguardi formativi non raggiunti Media dei voti 4	Traguardi formativi parzialmente raggiunti Media dei voti 5	Livello base Media dei voti 6	Livello intermedio Media dei voti 7	Livello Avanzato Media dei voti 8	Livello Ottimo Media dei voti 9	Livello di Eccellenza Media dei voti 10
Rubrica di Valutazione							
Conoscenza	Conoscenze relative alle macroaree (Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale)						
Competenza	Rielaborazione personale dei contenuti appresi nelle varie discipline						
Competenza	Produzione di schemi, tabelle, mappe ed elaborati anche in forma multimediale.						

Abilità	Capacità di valorizzare la dignità e i diritti della persona umana. Riconoscimento delle diversità culturali
Comportamento	Consapevolezza di sé e del mondo esterno. Civismo e apertura alla solidarietà sociale.
Atteggiamento	Interesse proattivo per la valorizzazione e la tutela dei beni ambientali e culturali.
Comportamento	Eventuale partecipazione ad esperienze di service learning

5.3. Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

TIPOLOGIA	LUOGO	ANNO SCOLASTICO
Teatro in lingua inglese	Teatro San Demetrio	2018/2019
Teatro in lingua spagnola	Teatro San Demetrio	2018/2019
Open Day	Sede De Filippis	2018/2019
Pon per certificazione in Lingua Spagnola	Sede De Filippis	2018/2019
Open Day	Sede De Filippis	2019/2020
Open Day	On line	2020/2021
Progetto Euroschola (Inglese e Spagnolo)	On line	2020/2021
CONVEGNO “Il contributo del LES per il Sud: storie di Resilienza giovanile”	On line	2020/2021
INVALSI	Sede De Filippis	2020/2021
Orientamento in uscita	On line	2020/2021
Partecipazione alle giornate di orientamento organizzate dall'Università degli Studi di Salerno	On line	2020/2021

(UNISAORIENTA)		
Partecipazione ad “UNISA Orienta continua”: 17 giornate di orientamento ai corsi di studio attivi presso l’Ateneo salernitano.	On line	2020/2021
Incontro con le Forze Armate	On line	2020/2021
Incontro con il “Suor Orsola Benincasa”	On line	2020/2021
Partecipazione degli studenti al “Salone dello Studente”	On line	2020/2021
Incontro con il Dipartimento di Ingegneria della “Federico II” di Napoli	On line	2020/2021
Informazioni sulle attività di orientamento promosse dall’Università “IULM”, Scuola Sant’Anna-Pisa, lo IED, l’Istituto Orientale di Napoli, l’Università “Federico II” di Napoli, l’Università Vanvitelli, l’Università di Tor Vergata, l’Università di Siena	On line	2020/2021
Realizzazione di un incontro/confronto con studenti frequentanti le facoltà di Medicina, Odontoiatria, Veterinaria e Professioni sanitarie e breve simulazione del test d’ ingresso	On line	2020/2021
Presentazione del libro: VULNERABILI: COME LA PANDEMIA STA CAMBIANDO LA POLITICA E IL MONDO. LA SPERANZA OLTRE IL RANCORE di Vittorio Emanuele Parsi	On line	2020/2021

5.4 Percorsi interdisciplinari

Il Consiglio di Classe ha cercato, nei limiti del possibile, di armonizzare le esigenze della programmazione disciplinare con l'individuazione di tematiche pluridisciplinari. E' necessario precisare che tali percorsi non hanno prevalso sullo sviluppo di ciascuna programmazione e, soprattutto, non sono divenuti tagli tematici cui subordinare l'intera attività didattica. Con il percorso interdisciplinare lo studente ha a disposizione uno strumento utile per dimostrare di aver raggiunto un proprio livello di comprensione e di rielaborazione, presentare, attraverso un percorso ordinato e coordinato, più argomenti collegati tra loro, approfondire in modo trasversale tematiche

di suo interesse, collegare in maniera coerente i contenuti culturali delle discipline Le tematiche pluridisciplinari trattate sono:

TEMATICA	DISCIPLINE	ARGOMENTI
1) LA LIBERTA'	Storia	L'avvio del processo di decolonizzazione dopo la fine del secondo conflitto mondiale
	Matematica	Asintoti: classificazione e metodi di calcolo degli stessi
	Fisica	Corrente elettrica e circuiti elettrici: generatore di tensione e resistenza
	Inglese	I: Charlotte Bronte: "Jane Eyre", an independent woman
	Spagnolo	S:La nascita della costituzione spagnola 1812 La Pepa", Galdòs "fortunata y jacinta"
2) IL PROGRESSO	Storia	La seconda rivoluzione industriale: innovazioni, scoperte e nuova organizzazione del lavoro
	Matematica	Dalle forme indeterminate del rapporto fra funzioni all'applicazione del Teorema di De L'Hospital
	Fisica	Gli elettroni di conduzione e la Prima Legge di Ohm
	Inglese	The Victorian Age: The myth of progress, C. Dickens
	Spagnolo	Joaquín Sorolla "los niños de ayer y los niños de hoy . El Modern

3) IL LIMITE	Storia	Il mondo diviso da un confine: la “cortina di ferro” e la guerra fredda
	Matematica	La derivata prima come limite del rapporto incrementale.
	Fisica	L’esperienza di Oersted e le cariche in movimento (campi magnetici generati da fili percorsi da corrente elettrica
	Inglese	O. Wilde: “The Picture of Dorian Gray”
	Spagnolo	La dittatura di Francisco Franco
4) IL LAVORO	Storia	La questione sociale
	Matematica	Lettura di un grafico per ricavare informazioni di carattere algebrico
	Fisica	Le forze conservative. La differenza di potenziale, i generatori di tensione e la f.e.m.
	Inglese	The Victorian Age: Reform Bills and social reforms
	Spagnolo	Ambrogio Lorenzetti, con il quadro “allegoria del Buon governo”
5) L’IDENTITA’: INDIVIDUO E SOCIETA’	Storia	S: Il regime totalitario stalinista
	Matematica	M: Teorema di Rolle e punti critici di una funzione
	Fisica	F: La carica elettrica e il campo elettrico
	Inglese	James Joyce

	Spagnolo	Moratin "el si de las ninas" El Realismo
6) LA COMUNICAZIONE TRA PAROLA E SEGNO	Storia	Le leggi fascistissime e la propaganda del regime fascista
	Matematica	Studio della positività e negatività di una funzione (studio del segno)
	Fisica	La resistenza e i collegamenti tra resistenze
	Inglese	The "stream of consciousness": J. Joyce
	Spagnolo	Frida Khalo parole e segni attraverso le sue opere
7) L'UOMO E IL TEMPO	Storia	Il tempo 'immobile' della trincea: lo scoppio della Grande guerra
	Matematica	La derivata prima di una funzione con particolare attenzione al suo significato geometrico
	Fisica	La legge di Faraday-Neuman-Lenz
	Inglese	Virginia Woolf: the concept of time
	Spagnolo	El Camino de Santiago de Compostela ; storia e religione
8) IL CONCETTO DI RIVOLUZIONE	Storia	La rivoluzione in campo economico, sociale, politico: dalla rivoluzione industriale alla rivoluzione russa
	Matematica	Teorema di Lagrange e suo significato geometrico
	Fisica	Il flusso del campo elettrico e del campo magnetico
	Inglese	The Modernist Revolution
	Spagnolo	El desastre del'98. El Modernismo. Antonio Machado

9) L'UOMO E LA NATURA	Storia	Una catastrofe inaudita”: il secondo conflitto mondiale
	Matematica	Esistenza di funzioni di diversa natura con particolare attenzione alle proprietà di crescita e di decrescenza in un punto
	Fisica	Campo magnetico terrestre e induzione elettromagnetica
	Inglese	E. Bronte: “Wuthering Heights”
	Spagnolo	Machado “Campos de castilla” El romanticismo. Bècquer
10) LA VIOLENZA	Storia	Il regime totalitario nazista.
	Matematica	Punti di intersezione tra la funzione e gli assi cartesiani
	Fisica	Classificazione dei metalli in base alla resistività. Il Legge di Ohm
	Inglese	C. Dickens: “Oliver Twist”
	Spagnolo	La guerra civil y le dittature
11) CRISI ED INCERTEZZE	Storia	Il <i>Big Crush</i> e la crisi del '29
	Matematica	I punti di discontinuità di una funzione e loro classificazione
	Fisica	Legge di Biot-Savart
	Inglese	J.Joyce: The mental frustation and the lack of heroism
	Spagnolo	El mercado y La bolsa la globalizaciòn
12) IL DOMINIO	Storia	La politica coloniale italiana
	Matematica	Il dominio di una funzione e calcolo
	Fisica	Il Teorema di Gauss per il campo elettrico

	Inglese	Colonialism and Commonwealth during the Victorian Age
	Spagnolo	La prima e la seconda repubblica Spagnola
13) LA FAMIGLIA: UN CONCETTO MOBILE	Storia	La nazione come ‘famiglia’: gli ‘ingiusti’ trattati di pace della Grande Guerra
	Matematica	La grande famiglia delle funzioni algebriche con particolare riferimento a quelle fratte: proprietà
	Fisica	Il condensatore piano
	Inglese	Jane Austen : “Pride and Prejudice”
	Spagnolo	La familia real espanola y la bandera espanola
14) GLI OPPOSTI	Storia	Il ‘doppio volto’ di Giolitti
	Matematica	Più infinito meno infinito, la forma indeterminata della somma algebrica tra funzioni
	Fisica	Rappresentazione grafica, mediante linee di forza di un dipolo elettrico e del campo magnetico esistente tra i poli di una calamita
	Inglese	Literary differences between C.Dickens and V. Woolf
	Spagnolo	Los desaparecidos y la costitucìon espanola
15) LA LEGGE E LA LEGALITA’	Storia	Le leggi ‘inique’: la Destra storica e il Brigantaggio
	Matematica	Crescenza e decrescenza di una funzione, max e min relativi.
	Fisica	Confronto tra la Legge di Coulomb e la Legge di Gravitazione Universale

	Inglese	C. Dickens his contempt for lawyers and the law
	Spagnolo	Los distintos tipos de mercado espanol y la ley de la demanda y oferta

6. INDICAZIONI SU DISCIPLINE

- Scheda informativa su: **Matematica**

Prof.ssa Rosa Cappelli

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: MATEMATICA</p>	<p>Nel corso del quinto anno lo studente</p> <ul style="list-style-type: none"> - utilizza le tecniche e le procedure dell'analisi matematica; - sa riflettere criticamente su alcuni temi della matematica
--	---

<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>Insiemi numerici: Insiemi, sottoinsiemi. Insiemi di numeri reali. Intervalli, intorno di un punto. Insiemi limitati. Estremo inferiore e superiore di un insieme. Punti di accumulazione di un insieme.</p> <p>Funzioni reali di variabile reale: Funzioni reali di una variabile reale. Campo di esistenza. Funzioni pari, dispari; funzioni periodiche e monotone. Grafico delle funzioni, in particolare grafico di funzioni razionali intere, fratte, ed esponenziali.</p> <p>Limiti di funzione: Definizione di limite di una funzione $f(x)$ per x che tende a un valore finito e a $\pm\infty$. Verifica di un limite. Limite destro e sinistro di una funzione in un punto. Limite finito e infinito e per $x \rightarrow \pm\infty$. Limiti che si presentano nella forma indeterminata $\infty - \infty$, $0 \cdot \infty$, $\frac{\infty}{\infty}$ e $\frac{0}{0}$. Risoluzione delle diverse forme indeterminate. Limite all'infinito di un polinomio. Limite all'infinito delle funzioni razionali. Limite notevole: $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x}$ (senza dimostrazione) e limiti da esso deducibili.</p> <p>Funzioni continue: Definizione di continuità in un punto e in un insieme. Continuità a destra e a sinistra. Continuità delle funzioni fondamentali. Esempi di funzione continue. Punti di discontinuità di una funzione e loro classificazione. Funzioni continue in un intervallo. Applicazione dei limiti alla rappresentazione grafica delle funzioni. Asintoto verticale, orizzontale e obliquo.</p> <p>Derivate delle funzioni di una variabile: Rapporto incrementale. Definizione di derivata, di derivata sinistra e destra. Significato geometrico della derivata. Equazione della retta tangente e della retta normale ad una curva in un suo punto. Teoremi sulle derivate: derivata della somma, del prodotto, della funzione reciproca e del quoziente (senza dimostrazione). Derivate fondamentali. Teorema sulla continuità delle funzioni derivabili (senza dimostrazione). Regola di derivazione delle funzioni composte. Derivate di ordine superiore.</p> <p>Teoremi fondamentali del calcolo differenziale: Teorema di Rolle e suo significato geometrico (senza dimostrazione). Teorema di Lagrange e suo significato geometrico (solo enunciato). Teorema di De L'Hospital (solo enunciato):</p>
---	--

	<p>risoluzione di vari casi di indeterminazione.</p> <p>Massimi e minimi- Studio di una funzione: Massimi e minimi relativi. Metodo delle derivate successive per la determinazione dei massimi e minimi di una funzione derivabile. Studio dei massimi e minimi con la sola derivata prima. Crescenza e decrescenza di una funzione. Concavità, convessità e punti di flesso. Studio completo del grafico di una funzione. Analisi dei punti critici: punti angolosi, cuspidi e flessi a tangente verticale.</p>
ABILITA':	<p>Durante l'anno scolastico si è lavorato per contribuire in maniera essenziale alla formazione culturale dello studente, in modo che essa acquistasse anche i caratteri di una formazione scientifica, quali l'attitudine alla razionalità, l'attitudine alla ricerca, la capacità di esprimersi in modo chiaro e rigoroso, la consapevolezza del ruolo della scienza nell'evoluzione del pensiero. Si è altresì operato per il potenziamento delle capacità logiche e delle abilità di calcolo.</p> <p>In particolare la docente si è proposta di favorire:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lo sviluppo della razionalità, nella consapevolezza della sua potenza e dei suoi limiti; • L'acquisizione di conoscenze a livelli più elevati di astrazione e di formalizzazione; • L'attitudine a riesaminare criticamente e a sistemare logicamente le conoscenze via via acquisite; • L'attitudine a studiare ogni questione attraverso l'esame analitico dei suoi fattori. <p>La trattazione degli argomenti ha avuto come finalità lo sviluppo delle seguenti abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare consapevolmente le tecniche e le procedure di calcolo • Saper riconoscere, interpretare e costruire relazioni e funzioni • Saper rappresentare particolari funzioni nel piano cartesiano • Risolvere semplici problemi scegliendo gli strumenti matematici più adatti • Saper sviluppare dimostrazioni all'interno dei sistemi assiomatici proposti • Riesaminare criticamente e sistemare logicamente le conoscenze acquisite
METODOLOGIE:	<p>La trattazione dei contenuti è avvenuta attraverso la presentazione frontale dell'argomento, affiancata da momenti di dialogo, discutendo la parte teorica e applicandola a situazioni diverse. Nella lezione frontale si è fatto in modo che gli studenti fossero consapevoli dei vari passaggi logici, cercando di dare ampio spazio ad esempi e contro esempi, visualizzazioni grafiche, esercizi e problemi mirati alla migliore comprensione dei concetti studiati. Si è dato rilievo anche alle definizioni, alle dimostrazioni, all'esattezza del procedimento richiedendo un grado di astrazione e di rigore formale maggiore di quello acquisito negli anni precedenti. Il recupero è stato attuato nelle</p>

	<p>ore curriculari a beneficio di tutta la classe mediante la correzione sistematica degli esercizi assegnati la volta precedente eliminando, tempestivamente, dubbi e rendendo così il lavoro più continuativo perché monitorato continuamente.</p>
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>Il livello di apprendimento è stato verificato con prove scritte ed orali. Le prime somministrate al termine di un gruppo affine di argomenti costituite da problemi ed esercizi mirati, presentanti applicazione di regole studiate; le verifiche orali invece hanno avuto forma di colloquio e sono state rivolte a valutare l'acquisizione dei contenuti, la capacità di esporre in modo chiaro, sintetico e rigoroso.</p> <p>La prova scritta ha verificato il grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dei concetti essenziali • Competenza nella gestione dei calcoli usuali • Presenza di una sostanziale coerenza logica • Utilizzo di un linguaggio specifico <p>In generale la valutazione delle verifiche è avvenuta tenendo conto dei seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Strumenti cognitivi (conoscenza di regole, teoremi, proprietà) • Padronanza dei calcoli • Coerenza, linearità, rigore logico (sequenzialità, assenza di contraddizioni e di salti logici, congruenza tra premessa e conclusioni) • Strategie risolutive (sintesi e opportunità dei percorsi prescelti, originalità, eleganza procedurale ed espositiva).
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></p>	<p>Strumento essenziale è stato il libro di testo e gli esercizi in esso presenti. Testo: Bergamini, Trifone, Barozzi “Matematica. Azzurro con tutor”, Vol.5 Ed. Zanichelli. Durante la didattica a distanza si è fatto uso anche di video con spiegazioni teoriche e di dispense realizzate dalla docente contenenti esercizi e mappe concettuali su un gruppo affine di argomenti.</p>

- **Scheda informativa su: Fisica**

Prof.ssa Rosa Cappelli

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: FISICA</u></p>	<p>Nel corso del quinto anno lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • osserva e identifica i fenomeni fisici; • affronta e risolve semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati; • ha consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale; • comprende e valuta le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società.
---	--

<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</p> <p>(anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>FENOMENI PRINCIPALI DELL'ELETTROSTATICA: Corpi elettrizzati e loro interazioni. Elettrizzazione per strofinio e per contatto. Conservazione della carica elettrica. Conduttori ed isolanti. Elettroscopio a foglie. Polarizzazione nei dielettrici. Induzione elettrostatica nei metalli. Distribuzione di carica nei conduttori e densità di carica lineare, superficiale e volumetrica. Legge di Coulomb. Principio di sovrapposizione delle forze elettriche. Confronto tra forze gravitazionali ed elettriche. Costante dielettrica relativa e assoluta.</p> <p>CAMPO ELETTRICO: Campo elettrico E. Definizione operativa di campo elettrico generato da una carica puntiforme. Principio di sovrapposizione di campi generati da cariche puntiformi. Linee di forza e rappresentazione di un campo uniforme di un campo generato da una carica elettrica (positiva e negativa) e di un campo generato da un dipolo. Flusso del campo elettrico attraverso una superficie aperta e chiusa. Teorema di Gauss per il campo elettrico (con dimostrazione). Conseguenze del Teorema di Gauss. Distribuzione della carica elettrica sulla superficie di un conduttore in equilibrio elettrostatico: calcolo del campo E e del potenziale elettrico in prossimità di un conduttore metallico e al suo interno. Campo elettrico nello spazio compreso tra le armature di un condensatore piano. Energia potenziale del campo E costante. Energia potenziale del campo creato da una carica puntiforme. Lavoro ed energia potenziale. Conservazione dell'energia nel campo elettrico. Circuitazione del campo elettrostatico. Potenziale e differenza di potenziale. Superfici equipotenziali. Campo e potenziale di un conduttore in equilibrio elettrostatico. Teorema di Coulomb. Potere dispersivo delle punte.</p> <p>CAPACITA' E CONDENSATORI: Capacità elettrica di un conduttore isolato: definizione, significato fisico e geometrico, unità di misura. Fattori che influenzano la capacità elettrica. Condensatore piano. Capacità di un condensatore piano.</p> <p>CIRCUITI IN CORRENTE CONTINUA: Corrente elettrica e intensità di corrente. Circuito elettrico in corrente continua e suoi elementi (amperometro e voltmetro, generatori di corrente). Resistenza elettrica: definizione, significato fisico e geometrico e unità di misura. Legge di Ohm. Legge di Ohm, resistività e sua variazione con la temperatura. Legge dei nodi. Resistenza equivalente di resistenze in serie e parallelo. Risoluzione di semplici circuiti elettrici. Effetto Joule e potenza dissipata.</p> <p>MAGNETISMO ED ELETTROMAGNETISMO: Magneti e magnetizzazione, interazioni magnetiche. Campo magnetico B. Forza su un filo percorso da corrente in un campo magnetico e definizione del modulo B. Legge della mano destra per la determinazione del verso di B. Campo magnetico terrestre. Campi magnetici generati da correnti. Campo creato da un filo rettilineo percorso da corrente: legge di Biot-Savart. Forze fra fili rettilinei percorsi da corrente. La circuitazione del campo magnetico. Flusso del campo magnetico B attraverso una superficie piana e non. Teorema di Gauss per il magnetismo (senza dimostrazione). Circuitazione del campo magnetico. Moto di cariche</p>
--	---

	<p>elettriche in un campo magnetico. La forza magnetica sulle cariche in movimento: Forza di Lorentz. Cenni sull'induzione elettromagnetica. Legge di Faraday-Neumann- Lenz.</p>
<u>ABILITA':</u>	<p>L'insegnamento della fisica ha come obiettivo quello di fornire allo studente strumenti idonei a conoscere e interpretare la realtà, e a comprendere i ritmi e le modalità con cui il pensiero scientifico si è evoluto.</p> <p>In particolare, con l'insegnamento della fisica si è cercato di fornire una serie di abilità di metodo e di ragionamento, come le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i metodi della ricerca scientifica, sperimentali e teorici • Conoscere concetti, leggi e principi in modo logico • Riconoscere nella realtà le interpretazioni e i modelli della fisica • Controllare più variabili e comprendere il procedimento per stabilire relazioni. • Saper analizzare un fenomeno o un problema individuandone gli elementi significativi e le relazioni tra i dati • Saper raccogliere e analizzare criticamente i dati, valutandone l'incertezza ad essi associata • Saper applicare le leggi studiate nella risoluzione di problemi di varia difficoltà • Aver acquisito un adeguato registro linguistico, una ricchezza e una precisione del lessico • Trarre semplici deduzioni teoriche e confrontarle con i risultati sperimentali
<u>METODOLOGIE:</u>	<p>Il metodo seguito è stato quasi sempre quello della lezione frontale accompagnato però da lezioni dialogate così da stimolare gradualmente riflessioni ed interpretazioni dei fenomeni. Si è fatto sia uso di mappe concettuali, alla fine di un gruppo affine di argomenti, sia di filmati che potessero rendere la spiegazione più agevole.</p>
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>Il livello di apprendimento è stato verificato costantemente durante l'anno scolastico mediante verifiche scritte e orali. Si è tenuto conto della capacità di analisi e di sintesi, e delle abilità nell'applicazione delle conoscenze acquisite, dell'autonomia nello sviluppo dei temi trattati, del rigore nell'utilizzo del linguaggio specifico. In particolare, le verifiche orali hanno avuto forma di colloquio e sono state svolte ad accertare il possesso dei contenuti, così come la capacità di esprimersi in forma chiara e precisa, l'ordine logico nella trattazione. Sono state accompagnate da alcune verifiche scritte, organizzate in quesiti a risposta singola per le cui risposte era previsto un limite di estensione in righe.</p>
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>Strumento essenziale è stato il libro di testo: Ugo Amaldi "Amaldi.verde" Vol. unico Ed. Zanichelli, accompagnato da appunti forniti dalla docente come strumento di approfondimento delle conoscenze. Durante la didattica a distanza si è fatto uso anche di video con spiegazioni teoriche e di dispense realizzate dalla docente contenenti mappe concettuali relative a gruppo affine di argomenti.</p>

• Scheda informativa su: Scienze Motorie e Sportive

Prof.ssa Paola Carratù

<p><u>COMPETENZE</u> <u>RAGGIUNTE alla fine</u> <u>dell'anno per la disciplina:</u> SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Acquisizione della consapevolezza della propria corporeità , intesa come conoscenza e rispetto del proprio corpo 2. Consolidamento dei valori sociali dello sport attraverso la conoscenza della terminologia e del regolamento tecnico dei grandi sport di squadra 3. Conoscere e fare propri i principi di una corretta alimentazione e di come essa è utilizzata nell'ambito dell'attività fisica e nei vari sport 4. Mettere in atto comportamenti responsabili nei confronti del comune patrimonio ambientale, tutelando lo stesso e impegnandosi in attività ludiche e sportive in diversi ambiti 5. Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesi come fattore dinamico conferendo il giusto valore all'attività fisico- sportiva 6. Saper osservare ed interpretare i fenomeni connessi al mondo dell'attività motoria e sportiva proposta nell'attuale contesto socio- culturale in una prospettiva di durata lungo tutto l'arco della vita
---	--

<p><u>CONOSCENZE o</u> <u>CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o</u> <u>moduli)</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> - LA BUONA ALIMENTAZIONE: <ol style="list-style-type: none"> 1. I principi nutritivi, 2. le piramidi alimentari, 3. il peso corporeo, 4. l'IMC , 5. gli strumenti di misurazione , 6. i disturbi alimentari (anoressia, bulimia, obesità) - L'ARTE DI COMUNICARE CON IL CORPO: <ol style="list-style-type: none"> 1. Gli elementi della comunicazione, 2. il linguaggio non verbale , 3. la postura , 4. la gestualità, 5. la prossemica , 6. la comunicazione paralinguistica - IL SISTEMA NERVOSO,STRUTTURA E FUNZIONI: <ol style="list-style-type: none"> 1. SNC,SNP, 2. Il neurone , 3. la sinapsi , 4. la dominanza laterale , 5. la memoria motoria , 6. homunculus motorio, 7. lo sviluppo psicomotorio , 8. mindfulness - SPORT E SOCIETA': <ol style="list-style-type: none"> 1. le due facce dello sport 2. ,sport e disabilità, 3. paralimpiadi , 4. il tifo violento e il fenomeno ultrà , 5. donna e sport ,
---	--

	6. il bullismo , 7. l'adolescenza - SPORT E NATURA: 1. attività in ambiente naturale, 2. orienteering - LA STORIA DELLO SPORT: 1. Lo sport in Italia nell'800 , 2. lo sport in Italia nel'900, 3. lo sport ai tempi del Nazismo
<u>ABILITA':</u>	1. Assumere comportamenti alimentari responsabili e organizzare la propria alimentazione in funzione dell'attività fisica svolta 2. Osservare criticamente i fenomeni connessi al mondo sportivo 3. Assumere comportamenti finalizzati al mantenimento della salute 4. Muoversi in sicurezza in diversi ambienti orientandosi anche all'area aperta 5. Conoscere il funzionamento del proprio corpo come entità psicosomatica
<u>METODOLOGIE:</u>	Lezioni frontali individuali e di gruppo, approfondimenti, elaborazioni di ricerche e power point
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Osservazione sistematica dei processi di apprendimento, prove oggettive di profitto, verifiche orali e momenti di controllo durante lo svolgimento delle lezioni
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Testo di Scienze motorie in uso, articoli di approfondimento ,monografie etc...

- **Scheda informativa su: Filosofia**

Prof.ssa: Grazia Gentile

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:FILOSOFIA</u>	Capacità di individuare il senso e i nessi fondamentali di una riflessione filosofica. Capacità di schematizzare e mettere in relazione i nodi concettuali essenziali della storia della filosofia. Capacità di ragionare criticamente sui fondamenti di un modo di pensare e di servirsi in modo pertinente di diverse metodologie per la risoluzione di problemi. Capacità di individuare connessioni tra autori e temi studiati e le altre discipline.
--	--

<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>L'idealismo tedesco: caratteri generali. Dall'Io finito di Kant all'Idealismo di Fichte. Dall'idealismo soggettivo di Fichte all'Assoluto di Schelling. Hegel: il sistema. La reazione all'idealismo: Schopenhauer e Kierkegaard. Destra e Sinistra hegeliana: Feuerbach e Marx. Il pessimismo metafisico: Nietzsche. La rivoluzione psicoanalitica: Freud.</p>
<p><u>ABILITA':</u></p>	<p>Saper elaborare autonomamente percorsi tematici a partire dalle questioni affrontate. Saper riconoscere la specificità delle risposte filosofiche, indagandone le condizioni di possibilità e il loro senso in una visione globale. Saper affrontare autonomamente e criticamente la lettura di brani scelti e/o di un classico. Saper utilizzare in modo pertinente il lessico specifico relativo all'autore o al tema considerato e le categorie peculiari della disciplina. Saper avvalorare il proprio discorso con opportuni riferimenti, anche testuali, discutendo in maniera critica una teoria, un'argomentazione o un'interpretazione.</p>
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>Il fine principale della filosofia è acquisire e affinare la capacità di riflettere criticamente per cui i contenuti previsti sono stati presentati in forma di situazione-stimolo. Sono stati utilizzati vari strumenti metodologici, dalla lezione frontale, indispensabile per una corretta contestualizzazione storica, alla realizzazione di schemi e mappe, per promuovere un atteggiamento mentale volto all'interpretazione della realtà. La centralità dei testi ha permesso alle alunne di sviluppare ed esercitare una personale coscienza critica.</p>
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>I colloqui, gli interventi delle alunne hanno permesso di valutare la continuità e la correttezza del lavoro di ognuna e di verificare il livello di preparazione e la loro capacità di servirsi delle informazioni acquisite per comprendere il pensiero degli autori studiati. Con le verifiche orali si sono valutati i livelli di competenza raggiunti. Attraverso i dati raccolti si sono valutate non solo le competenze e abilità acquisite, ma anche l'interesse, il livello di partecipazione e la crescita culturale e personale.</p>
<p><u>TESTI e MATERIALI /</u></p>	<p>Strumento essenziale è stato il libro di testo “ Storia della filosofia” De Bartolomeo-Magni vol.4 ed Atlas. Durante la</p>

<u>STRUMENTI ADOTTATI:</u>	didattica a distanza si è fatto uso anche di video e di dispense di approfondimento degli argomenti trattati. Integrazione della lettura del testo con brani tratti da opere filosofiche.
-----------------------------------	---

- Scheda informativa su: Scienze Umane

Prof.ssa: Grazia Gentile

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: SCIENZE UMANE</u>	<p>Sociologia :comprendere ed interpretare alcuni problemi/concetti fondamentali della sociologia: i sistemi sociali, la comunicazione, i mezzi di comunicazione di massa; la critica della società di massa; utilizzare la terminologia specifica; comprendere le tesi dei maggiori esponenti del pensiero sociologico; comprendere ed interpretare le trasformazioni socio-politiche ed economiche indotte dal fenomeno della globalizzazione, le tematiche relative alla gestione della multiculturalità, il significato socio-politico ed economico del Welfare State e del “terzo settore”.</p> <p>Metodologia della ricerca: impadronirsi dei principi, dei metodi e dei modelli della ricerca nel campo delle scienze economico-sociali sia di tipo qualitativo che quantitativo, con particolare riferimento all’elaborazione dei dati, all’incrocio delle variabili e alla costruzione dei modelli rappresentativi; saper interpretare i risultati di ricerche e di rapporti documentari; saper costruire strategie di raccolta dei dati utili per studiare dei fenomeni; approfondire dei problemi ed elaborare ipotesi interpretative; saper organizzare le varie fasi del lavoro di ricerca metodologica.</p>
---	---

<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> (anche attraverso UDA o moduli)	<p>Sociologia: la società moderna; la globalizzazione e la società multiculturale; le trasformazioni socio-politiche ed economiche indotte dal fenomeno della globalizzazione; il contesto socio-culturale in cui nasce e si sviluppa il modello occidentale di Welfare State; il significato socio-politico ed economico della nascita del “terzo settore”; gli elementi essenziali dell’indagine sociologica “sul campo”; letture significative tratte da autori “classici”; la comunicazione: comunicazione e mass media, gli effetti dei media.</p> <p>Metodologia della ricerca: i metodi della ricerca sociologica; principi, metodi e modelli della ricerca nel campo delle scienze economico-sociali, con particolare riferimento alla ricerca qualitativa e quantitativa; le principali modalità di ricerca: la ricerca basata sulla matrice dei dati, la ricerca-azione, la ricerca basata sullo studio dei casi; le principali tecniche di rilevazione dei dati e i criteri di validità e attendibilità del processo di rilevazione: l’intervista, l’inchiesta” ,il questionario, interviste strutturate, semistrutturate e non strutturate, l’osservazione, l’esperimento.</p>
---	--

<p><u>ABILITA':</u></p>	<p>Sociologia: comprendere le informazioni contenute in un testo e utilizzare il lessico specifico; comprendere e definire i concetti chiave; esprimere correttamente e coerentemente le informazioni apprese; saper individuare i principali ambiti di ricerca della sociologia; conoscere le tecniche principali della ricerca sociologica e saperle applicare</p> <p>Metodologia della ricerca: individuare situazioni e divergenze nei vari campi d'indagine della metodologia; comprendere e usare il lessico specifico; riconoscere le diverse forme di comunicazione di un testo; cooperare con il gruppo.</p>
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>Finalità principale della disciplina è sensibilizzare alla complessità della persona umana sotto l'aspetto funzionale e relazionale e indurre all'approccio scientifico nella ricerca empirica applicata alle scienze umane.</p> <p>A tal fine sono stati utilizzati vari strumenti metodologici, dalla lezione frontale, indispensabile per una corretta contestualizzazione degli argomenti, alla realizzazione di schemi e mappe concettuali, in modo da promuovere un atteggiamento mentale volto all'interpretazione della realtà. Lezione interattiva, conversazioni, letture di approfondimento, tesse a sollecitare il dialogo e il confronto e a favorire l'interazione docente ed alunne.</p>
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>I colloqui, gli interventi delle alunne durante le attività proposte, hanno permesso di valutare la continuità e la correttezza del lavoro di ognuno e di verificare il livello di preparazione. Con le verifiche orali si sono valutati i risultati ottenuti ed i livelli di competenza raggiunti. Sono state effettuate anche osservazioni sistematiche miranti ad accertare la continuità nell'impegno, la competenza linguistica ed il conseguimento degli obiettivi. Attraverso le osservazioni ed i dati raccolti si sono valutate non solo le competenze ed abilità acquisite, ma anche l'interesse, il livello di partecipazione e la crescita culturale e personale.</p>
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></p>	<p>Strumento essenziale è stato il libro di testo e le letture e gli esercizi in esso contenuti. Testo: Sociologia autori Volontè, Lunghi, Magatti, Mora ed. Einaudi Scuola. Metodologia della ricerca autori Di Zio, Augustoni, Maretti Einaudi Scuola. Durante la didattica a distanza si è fatto uso di video e dispense di approfondimento.</p>

- **Scheda informativa su: Lingua e Letteratura Inglese**

Prof.ssa: Adele Magliano

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: LINGUA E LETTERATURA STRANIERA</p>	<p>Utilizzare la lingua inglese allo scopo di comunicare.</p> <p>Comprendere, esprimere, correlare ed interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in contesti sociali e culturali, usando il lessico specifico, gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa.</p> <p>Leggere e comprendere testi relativi al contesto storico, sociale e letterario.</p> <p>Inquadrare nel tempo e nello spazio le problematiche storico-letterarie</p> <p>Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura.</p> <p>Produrre testi scritti di vario tipo in relazione a diversi scopi comunicativi.</p> <p>Analizzare tematiche letterarie interpretando le variazioni nel corso del tempo.</p> <p>Stabilire nessi tra la letteratura inglese e altre discipline o sistemi linguistici.</p>
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</p>	<p>The Pre- Romantic Age and the Romantic Age: William Blake, Lord Byron, Jane Austen, M.Shelley;</p> <p>The Victorian Age: C.Dickens, E.Bronte,C.Bronte, O.Wilde</p> <p>The Modern Age: J.Joyce, V.Woolf, G.Orwell</p>
<p>METODOLOGIE :</p>	<p>Comprensione della lingua orale (listening comprehension)</p> <p>Produzione orale (oral production)</p> <p>Interazione orale (spoken interaction)</p> <p>Comprensione della lingua scritta (reading)</p> <p>Produzione della lingua scritta. (writing)</p> <p>Lezione frontale</p> <p>Lavori di gruppo</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE:</p>	<p>Riferimento al ptof</p>
<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</p>	<p>L&L concise</p> <p>Power points</p> <p>Mind maps</p> <p>Dizionario bilingue</p> <p>Dizionario monolingue</p> <p>Lim</p> <p>Dvd</p> <p>Internet</p>

- Scheda informativa su: Storia dell'Arte

Prof.ssa: Annarita Manzo

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: STORIA DELL'ARTE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza degli argomenti trattati • Esposizione orale (saper esporre in maniera coerente e con specificità lessicale un argomento nei suoi aspetti principali); • Produzioni scritte (saper produrre un elaborato personale in modo sufficientemente completo e corretto, saper raccogliere, ordinare e trascrivere in ordine cronologico opere d'arte e periodi storici); • Abitudine alla lettura (saper utilizzare strumenti per la lettura, la comprensione specifica dell'oggetto artistico); • Saper identificare nell'oggetto artistico, le componenti formali e cromatiche.
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p><u>IL BAROCCO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • G. Lorenzo Bernini scultore • G. Lorenzo Bernini architetto • La pittura del Caravaggio <p><u>IL NEOCLASSICISMO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Modelli di architettura neoclassica in Italia, in Europa e negli Stati Uniti • La scultura di Antonio Canova • La pittura di Jacques-Louis David • F. Goya <p><u>IL ROMANTICISMO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Modelli di architettura neogotica in Italia e in Europa • Theodore Gericault: "La zattera della medusa" • Eugene Delacroix : "La libertà che guida il popolo" • Il sublime nella pittura di Caspar David Friederich • L'emergere dell'interiorità nella pittura di Füssli e Blake e nei paesaggi di Constable e Turner • I pittori di quadri storici: F. Hajez <p><u>IL REALISMO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • G. Courbet – J. F. Millet – H. Daumier <p><u>LA FOTOGRAFIA – IMPRESSIONISMO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • E.Manet: (Colazione sull'erba – Olimpia – Monet che dipinge nella sua barca – Il bar alle Folies Bergere) • C.Monet :(La grenouillere – Impressione, La cattedrale di Rouen – Lo stagno delle ninfee) • P.A.Renoir :(La grenouillere – Bar au Molin de la Galette) • E.Degas (L'assenzio) • P.Cezanne :(La casa dell'impiccato – I giocatori di carte – La montagna di San Victoire) <p><u>IL POSTIMPRESSIONISMO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Divisionismo</u>: G.Seurat (Una domenica pomeriggio sulla sponda della Senna) P.Signac (Ingresso al porto di Marsiglia) • <u>Divisionismo in Italia</u>: G. Previati, G. Segantini. G. Pellizza da Volpedo (Il quarto stato) • <u>Simbolismo</u>: P. Gauguin (Il Cristo giallo – Donne tahitiane – L'oro dei loro corpi – Da dove veniamo? Cosa siamo? Dove andiamo?) <p><u>VAN GOGH</u> (I mangiatori di patate – La camera da letto – Notte stellata – La chiesa di Auvers – Campo di grano con volo</p>

	<p>di corvi)</p> <p><u>I PRECEDENTI DELL'ESPRESSIONISMO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • J. Ensor : (L'ingresso di Cristo a Bruxelles) • E. Munch : (Il grido - Pubertà) <p><u>L'ESPRESSIONISMO IN FRANCIA: I Fauves</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Matisse: (La Danza) <p><u>IL CUBISMO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Picasso : (Le demoiselles d'Avignon –Guernica) <p><u>IL FUTURISMO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • V.Boccioni: (La città che sale - Visioni simultanee – Forme uniche nella continuità dello spazio) • G.Balla: (Dinamismo di un cane al guinzaglio – Le mani del violinista) <p><u>L'ASTRATTISMO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • W:Kandinsky (Acquerello 1910) <p><u>IL SURREALISMO:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Mirò (Il carnevale di Arlecchino) <p>Dalì (Persistenza della memoria)</p>
<u>ABILITA':</u>	<ul style="list-style-type: none"> • saper individuare un'opera d'arte; • saper classificare l'oggetto artistico; • saper utilizzare un linguaggio storico artistico; • saper identificare le componenti formali e cromatiche di un prodotto artistico; • conoscere gli sviluppi storici del pensiero artistico; • stabilire nessi interdisciplinari
<u>METODOLOGIE:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale e interattiva • Didattica conversazionale • Mappe concettuali • Lezioni interdisciplinari • Ricerca da testi, riviste specialistiche e materiale multimediale • Lavori in team
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • uso corretto del linguaggio specifico; • conoscenza degli argomenti trattati; • capacità di analisi e sintesi; • abilità di orientamento nei vari periodi storici trattati; • capacità di stabilire nessi interdisciplinari
<u>TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo • testi didattici di supporto • stampa specialistica • schede predisposte dall'insegnante • sussidi audiovisivi • film • documentari • filmato didattico

- Scheda informativa su: Italiano

Prof.ssa: Novella Nicodemi

COMPETENZE RAGGIUNTE alla Considerate le finalità generali dell'insegnamento della Lingua e

<p><u>fine dell'anno per la disciplina:</u> <u>LINGUA E LETTERATURA</u> <u>ITALIANA</u></p>	<p>della Letteratura italiana, la situazione di partenza e l'introduzione della DDI, è stato previsto il conseguimento delle seguenti competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - padronanza del linguaggio nella produzione scritta e orale; - capacità di analisi e sintesi; - capacità di formulare giudizi motivati; - saper riconoscere modelli narrativi e poetici; - saper collegare avvenimenti storici ed espressioni culturali; - comprendere gli elementi di continuità e di innovazione nello svolgimento delle tendenze letterarie e culturali di epoche diverse; - saper leggere e interpretare opere in versi e in prosa; - saper scrivere un testo secondo diverse tipologie - capacità di utilizzare e valutare contenuti digitali - competenze sociali e civiche - capacità di collaborazione - Potenziamento di tutte quelle abilità che possano favorire la didattica a distanza e lo studio autonomo (imparare a imparare; coerenza comunicativa in base alla situazione comunicativa...) - avere consapevolezza e fiducia in sé stessi - capacità di agire ed adeguarsi a nuovi contesti (anche didattici)
--	---

<p><u>CONOSCENZE o</u> <u>CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o</u> <u>moduli)</u></p>	<p><u>MODULO 1: GIACOMO LEOPARDI</u> <u>Giacomo Leopardi:</u> cenni biografici; l'evoluzione del pensiero e della poetica. <i>Lo Zibaldone</i>: la teoria del piacere. Gli <i>idilli</i> e le <i>Operette morali</i>: lettura e analisi dell'idillio <i>L'infinito</i> e dell'operetta morale <i>Dialogo della Natura e di un Islandese</i>.</p> <p><u>MODULO 2: NATURALISMO E VERISMO</u> <u>Emile Zola:</u> il romanzo sperimentale; lo scrittore-scienziato; il ciclo dei <i>Rougon Macquart</i>: <i>l'Assommoir</i>. Caratteristiche generali del <u>Naturalismo</u>: genesi e temi.</p> <p><u>Giovanni Verga:</u> cenni biografici; la poetica. Caratteristiche generali del <u>Verismo</u>. <i>Il Ciclo dei vinti</i>. <i>I Malavoglia</i>: struttura, temi, modalità narrative; lettura e analisi dei brani "Il naufragio della Provvidenza" e "Il commiato definitivo di 'Ntoni". <i>Vita dei campi</i>: caratteristiche generali della raccolta; lettura e analisi delle novelle <i>Rosso Malpelo</i> e <i>La lupa</i>.</p> <p><u>MODULO 3: IL DECADENTISMO</u> Caratteristiche generali del <u>Decadentismo</u>. <u>Il Simbolismo</u>: i poètes maudits; Beaudelaire. Il romanzo decadente in Europa: <i>À rebours</i> di J.K. Huysmans; <i>Il Piacere</i> di d'Annunzio; <i>Il ritratto di Dorian Gray</i> di Oscar Wilde.</p> <p><u>Gabriele d'Annunzio:</u> la vita 'inimitabile'; la poetica. I romanzi:</p>
--	--

dall'esteta al superuomo. *Il Piacere*: struttura, temi e modalità narrative; lettura e analisi del brano "Il ritratto dell'esteta" (I, cap. 2). La poesia 'pura': temi e struttura della raccolta *Alcyone*; il panismo; lettura e analisi del testo poetico *La sera fiesolana*.

Giovanni Pascoli: cenni biografici; la poetica: *Il fanciullino*, il poeta veggente e la rivoluzione della forma. *Myricae*: caratteristiche generali; lettura e analisi dei testi *Arano* e *Il lampo*. *Canti di Castelvecchio*: caratteristiche generali; lettura e analisi del componimento *La mia sera*.

MODULO 4: IL ROMANZO PROTONOVECENTESCO

Luigi Pirandello: cenni biografici; la poetica: *L'Umorismo*. I romanzi: *Il fu Mattia Pascal* (lettura integrale del romanzo); *Uno, nessuno e centomila* (lettura dell'incipit "Mia moglie e il mio naso"). *Novelle per un anno*: caratteristiche generali; lettura della novella *Il treno ha fischiato*; lettura e analisi della novella *La carriola*. *Maschere nude*: il grottesco.

Italo Svevo: cenni biografici; la poetica; gli inetti nei romanzi sveviani: Alfonso Nitti, Emilio Brentani, Zeno Cosini. *La coscienza di Zeno*: temi; il tempo misto e le nuove modalità narrative; il ruolo della psicanalisi; lettura dei cap. 1 e 2 (*Prefazione* e *Preambolo*); lettura e analisi del brano "Il vizio del fumo e le ultime sigarette" (dal cap. 3 *Il fumo*.)

MODULO 5: DALLA POETICA DELLA PAROLA ALLA POETICA DELLE COSE

Il Futurismo: parole in libertà e immaginazione senza fili. Lettura del *Manifesto del Futurismo*.

Giuseppe Ungaretti: cenni biografici; la poetica 'della parola'; la rivoluzione linguistica; caratteristiche generali della raccolta *L'Allegria*. Lettura delle poesie *Veglia*, *Fratelli*, *Soldati*, *San Martino del Carso*. Lettura e analisi del testo *I fiumi*.

Eugenio Montale: cenni biografici; la poetica 'delle cose'; il male di vivere e la ricerca del varco; caratteristiche generali della raccolta *Ossi di seppia*. Lettura della poesia *Non chiederci la parola*. Lettura e analisi dei testi *Spesso il male di vivere ho incontrato* e *Meriggiare pallido e assorto*.

Umberto Saba: cenni biografici; la poetica; l'antinovecentismo. *Il Canzoniere*: caratteristiche generali della raccolta; lettura e analisi della poesia *Città vecchia*.

MODULO 6: IL NEOREALISMO

Caratteristiche generali e definizione di un movimento. I tre filoni: la guerra e la Resistenza; raccontare l'Olocausto; il filone meridionalista.

Carlo Levi: cenni biografici; lettura integrale del romanzo *Cristo si è fermato a Eboli* e analisi del brano "La guerra dei briganti".

Dante Alighieri, *Comedia*

Dal Paradiso: Canto I; Canto III; Canto VI; Canto XI; canto XVII. Versi

	<p>scelti.</p> <p>Discussione di un breve testo, già oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Lingua e Letteratura italiana durante il quinto anno e ricompreso nel documento del consiglio di classe (O.M. 53 del 03/03/2021)</p> <p style="text-align: center;">PROPOSTA DI TESTI</p> <p><u>Giacomo Leopardi</u> <i>L'infinito</i> <i>Dialogo della Natura e di un Islandese</i></p> <p><u>Giovanni Verga</u> <i>Rosso Malpelo</i> <i>La lupa</i></p> <p><u>Gabriele d'Annunzio</u> <i>La sera fiesolana</i> "Il Ritratto dell'esteta"</p> <p><u>Giovanni Pascoli</u> <i>Arano</i> <i>Il lampo</i> <i>La mia sera</i></p> <p><u>Luigi Pirandello</u> <i>La carriola</i> " Mia moglie e il mio naso"</p> <p><u>Italo Svevo</u> "Il vizio del fumo e le ultime sigarette"</p> <p><u>Giuseppe Ungaretti:</u> <i>I fiumi</i></p> <p><u>Eugenio Montale:</u> <i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i> <i>Merigiare pallido e assorto</i></p>
<u>ABILITA':</u>	<p>L'insegnamento della Lingua e della Letteratura Italiana, inserito nell'asse dei linguaggi, prevede il conseguimento delle seguenti abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;

	<ul style="list-style-type: none"> - riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali; - stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; - utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
<u>METODOLOGIE:</u>	<p>Lezioni frontali introduttive e di raccordo - lettura ed analisi guidata di testi letterari e non letterari - lavori di gruppo - discussioni collettive guidate – video lezioni di approfondimento</p> <p>E' stata utilizzata la piattaforma GSuite, comune a tutta la comunità educante del nostro istituto.</p>
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>La valutazione ha tenuto conto del livello di partenza delle singole alunne, delle capacità di apprendimento e di assimilazione, della partecipazione alle attività proposte, del grado di conseguimento delle competenze e delle performance previste.</p> <p>La valutazione si è avvalsa dei seguenti indicatori: Attenzione, interesse e partecipazione – Motivazione e impegno nello studio – Metodo di studio – Livelli di partenza e progressi conseguiti – Ritmi e stili di apprendimento -Applicazione delle conoscenze – Interiorizzazione dei contenuti – Capacità critiche. In relazione alla DDI, sono stati adottati anche i seguenti indicatori: capacità di adattarsi a nuovi contesti didattici, il rispetto dei tempi di consegna, il livello di interazione, la cura nello svolgimento dei compiti assegnati.</p> <p>Per valutare l'effettiva partecipazione costruttiva delle allieve alla DDI, nonché le competenze raggiunte, sono state privilegiate verifiche formative e sommative orali.</p>
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>Libro di testo, schede, sintesi, visione di filmati, documentari, video lezioni di esperti del settore.</p>

• Scheda informativa su: **Storia**

Prof.ssa: Novella Nicodemi

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: STORIA</u>	<p>Considerate le finalità generali dell'insegnamento della Storia, la situazione di partenza delle alunne e l'introduzione della DDI, è stato previsto il conseguimento delle seguenti competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscere gli eventi fondamentali del periodo storico oggetto di studio; - saper individuare le cause dei cambiamenti e valutarne gli effetti; - saper cogliere il legame tra i movimenti culturali e le trasformazioni socio-politiche; - saper esporre gli argomenti in ordine cronologico; - possedere la visione sincronica degli avvenimenti più significativi; - possedere il linguaggio specifico della disciplina. - capacità di utilizzare e valutare contenuti digitali - competenze sociali e civiche - capacità di collaborazione
--	---

	<ul style="list-style-type: none"> - avere consapevolezza e fiducia in sé stessi - capacità di agire ed adeguarsi a nuovi contesti (anche didattici)
--	--

<p><u>CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:</u></p> <p><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p><u>La seconda rivoluzione industriale</u></p> <p><u>L'Italia tra Destra e Sinistra storica</u></p> <p><u>Il primo Novecento</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - la Belle époque - La società di massa – la Questione sociale <p><u>L'età giolittiana:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - il 'doppio volto' di Giolitti- l'emigrazione italiana - Giolitti e il mondo cattolico <p><u>La Grande Guerra</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - cause - il sistema delle alleanze - l'attentato di Sarajevo - l'Italia tra neutralisti e interventisti - la svolta del 1917 -la trincea - il crollo degli imperi centrali - gli 'ingiusti' trattati di pace - i quattordici punti di Wilson <p><u>La rivoluzione russa</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - le tre rivoluzioni – la nascita dell'URSS - dal comunismo di guerra alla NEP – da Lenin a Stalin <p><u>Il primo dopoguerra</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - la crisi del dopoguerra - il biennio rosso - La repubblica di Weimar <p><u>La crisi del 1929</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - gli Stati Uniti negli 'anni ruggenti'- il <i>Big Crush</i> - Roosevelt e il New Deal. <p><u>I Totalitarismi</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. <u>Lo Stalinismo:</u> l'URSS nell'era di Stalin – la collettivizzazione forzata e la pianificazione dell'economia - <i>l'Arcipelago Gulag</i> 2. <u>Il Fascismo:</u> Mussolini e il movimento fascista- la marcia su Roma - un regime totalitario 'imperfetto'- la politica economica - la politica estera – i Patti lateranensi - la propaganda. 3. <u>Il Nazismo:</u> Hitler e l'ascesa del Nazismo - il putsch di Monaco – la nascita del Terzo Reich – le leggi razziali <p><u>La Seconda guerra mondiale</u></p> <ul style="list-style-type: none"> -la conquista nazista dell'Europa - la controffensiva degli Alleati - le fasi decisive - la guerra 'parallela' dell'Italia. <p><u>La Guerra fredda</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - la 'cortina di ferro' e i blocchi contrapposti - il piano Marshall - l'avvio del processo di decolonizzazione.
	<p>L'insegnamento della Storia, inserito nell'asse storico-sociale, prevede le seguenti finalità generali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un

	<p>sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani;</p> <ul style="list-style-type: none"> - correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie; - utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente; - riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo; - partecipare attivamente alla vita sociale e culturale a livello locale, nazionale e comunitario. - potenziamento di tutte quelle abilità che possano favorire la didattica a distanza e lo studio autonomo (imparare a imparare, coerenza comunicativa in base alla situazione comunicativa...).
<u>METODOLOGIE:</u>	<p>Lezioni frontali introduttive e di raccordo - lettura ed analisi guidata di documenti scritti ed iconografici - lavori di gruppo - discussioni collettive guidate.</p> <p>E' stata utilizzata la piattaforma GSuite, comune a tutta la comunità educante del nostro istituto.</p>
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>La valutazione ha tenuto conto del livello di partenza delle singole alunne, delle capacità di apprendimento e di assimilazione, della partecipazione alle attività proposte, del grado di conseguimento delle competenze e delle performance previste.</p> <p>La valutazione si è avvalsa dei seguenti indicatori: Attenzione, interesse e partecipazione – Motivazione e impegno nello studio – Metodo di studio – Livelli di partenza e progressi conseguiti – Ritmi e stili di apprendimento -Applicazione delle conoscenze – Interiorizzazione dei contenuti – Capacità critiche.</p> <p>In relazione alla DDI, sono stati adottati anche i seguenti indicatori: capacità di adattarsi a nuovi contesti didattici, livello di interazione.</p>
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>Libro di testo, schede, mappe concettuali, sintesi, visione di filmati, documentari.</p>

- **Scheda informativa su: Religione**

Prof.ssa: Gianfranco Passaro

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: RELIGIONE</u>	<p>Al termine dell'intero percorso di studio gli alunni: a) si sono impegnati nella ricerca dell'identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo; b) hanno sviluppato un maturo senso critico riflettendo sulla propria identità nel confronto con i valori umani e cristiani quali: l'amore, la solidarietà, il rispetto di se e degli altri, il rispetto delle regole, la pace, la giustizia, la convivialità delle differenze, la corresponsabilità, il bene comune e la mondialità.</p>
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</u>	<p>Il percorso formativo, pur con comprensibili difficoltà, è stato impostato sui temi più rilevanti del programma e con riferimento al momento storico, particolare, che si sta vivendo.</p> <p>Confronto - dopo la visione di stralci del film "Un sogno per domani" U.d.a.:Come migliorare noi stessi e il mondo? B) Video "Intervista a</p>

	Dio” U.d.a.: - l’uomo e la ricerca di Dio; -Dio e il senso della vita. C) Etica per i giovani : U.d.a: Le parole di Papa Francesco - U.d.a. Scienza e fede vie della formazione dell’uomo; U.d.a. Video La bambina che zitti il mondo per sei minuti - U.d.a.: Etica e Ecologia, L’ Enciclica Laudato si’ di Papa Francesco. Il decalogo “Carta della libertà” : video tratti dalla trasmissione TV 2000 “Beati Voi” Testimonianze – Riflessioni - considerazioni condivise - Slide del prof.
<u>ABILITA’:</u>	Gli alunni riescono ad operare criticamente le scelte etiche - bioetiche in riferimento ai valori proposti dall’Ebraismo e dal cristianesimo, considerando le differenti posizioni espresse non solo dal mondo laico ma anche dalle altre religioni monoteiste.
<u>METODOLOGIE:</u>	Approccio ermeneutico - esistenziale - video lezioni - power point. Rispetto alla progettazione elaborata a inizio anno scolastico, si è ritenuto opportuno ridefinire e ridurre i contenuti delle UdA previste, riformulando le attività di sviluppo e i vari contenuti disciplinari in maniera che le alunne e gli alunni potessero fruire di argomenti specifici di IRC in modo più autonomo, ma senza perdere il riferimento agli aspetti essenziali. Per favorire l’acquisizione delle competenze si è cercato per quanto possibile, lavorare per situazioni - problemi, con mappe concettuali e metodo narrativo.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Blank quiz, moduli digitali, brevi riflessioni condivise in DAD interesse e partecipazione alle attività proposte.
<u>TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Si è fatto uso di video , testi scritti, mappe di sintesi, concettuali. La piattaforma usata è Google Classroom. Il materiale è stato sempre inserito in Classroom “Lavori del corso” e in bacheca DidUp del portale Argo.

• Scheda informativa su: **Diritto ed Economia Politica**

Prof.ssa: Maria Letizia Puglisi

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell’anno per la disciplina:Discipline giuridiche ed economiche</u>	Considerate le finalità generali dell’insegnamento,le nuove metodologie didattiche utilizzate obbligatoriamente nello svolgimento delle attività didattiche(DAD e DID) le competenze conseguite dai discenti sono: <ul style="list-style-type: none"> - capacità di analisi e sintesi; - saper leggere e interpretare le vicende giuridiche ed economiche del presente, - Capacità di utilizzare un linguaggio giuridico – economico appropriato - capacità di utilizzare e valutare contenuti digitali - capacità di collaborazione e di cooperative learning - Potenziamento del metodo di studio autonomo e coerenza comunicativa in base alla situazione affrontata - avere consapevolezza e fiducia in sé stessi - capacità di agire ed adeguarsi a nuovi contesti (anche didattici)
--	--

<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u>	MODULO 1:Lo Stato e i suoi elementi costitutivi <i>L’evoluzione dello Stato, liberale,moderno, socialista,totalitario e</i>
--	--

<p><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p>democratico.</p> <p>MODULO 2: Le forme di Governo e la nascita della Repubblica italiana</p> <p><u>Le origini storiche della Costituzione, la tutela dei diritti e i principi fondanti dello Stato</u></p> <p><u>Le libertà, la rappresentanza, e la cittadinanza attiva.</u></p> <p>MODULO 3: L'ordinamento della Repubblica</p> <p><u>Il Presidente della Repubblica, Il Parlamento</u></p> <p><u>Il Governo, la Magistratura, L'Iter legislativo, La Corte Costituzionale.</u></p> <p>MODULO 4: La Pubblica Amministrazione</p> <p><u>Gli organi della pubblica amministrazione, le autonomie locali ordinarie e speciali e gli enti non territoriali.</u></p> <p>MODULO 5: L'Unione europea e il processo di integrazione</p> <p><u>Le origini storiche, i trattati e gli organi dell'U.E. Il sistema monetario. ONU e organizzazioni internazionali. Il G8 e il G 20</u></p> <p>MODULO 6: L'Economia pubblica e il ruolo dello Stato nell'economia</p> <p><u>Le entrate pubbliche e le spese pubbliche, il sistema tributario italiano, la pressione tributaria e i suoi effetti, la politica fiscale e monetaria, l'economia del benessere e i fallimenti del mercato.</u></p> <p><u>La politica di bilancio, il bilancio pubblico, la manovra economica. Il debito pubblico, la governante europea.</u></p> <p>MODULO 7: LO STATO SOCIALE</p> <p><u>I caratteri dello stato sociale, la previdenza sociale, il terzo settore</u></p> <p>MODULO 8: LA GLOBALIZZAZIONE</p> <p><u>Vantaggi e svantaggi della globalizzazione, il ruolo delle multinazionali</u></p> <p>MODULO 9: Lo Sviluppo e La crescita sostenibile</p>
<p><u>ABILITA':</u></p>	<p>L'insegnamento delle discipline giuridiche ed economiche privilegia le seguenti abilità:</p> <p>Riconoscere le diverse forme di stato e di governo; Comprendere i criteri d'ispirazione della Costituzione, Cogliere l'importanza della democrazia rispetto ad altre forme politiche; Analizzare le tutele dei diritti e delle libertà dei cittadini, Individuare i legami tra gli organi costituzionali e la società civile; cogliere l'importanza sociale ed economica della funzione legislativa; Comprendere la funzionalità delle amministrazioni centrali e di quelle locali; Intuire le opportunità sociali, politiche, ed economiche</p>

	dell'U.E., Comprendere le motivazioni dell'intervento pubblico in economia, la manovra economica nell'impostazione dello Stato sociale; Analizzare gli effetti della globalizzazione nei sistemi economici e nei mercati internazionali.
<u>METODOLOGIE:</u>	Lezioni frontali introduttive - lettura ed analisi guidata di testi giuridici - lavori di gruppo – ricerche individuali - discussioni collettive guidate – video lezioni di approfondimento E' stata utilizzata la piattaforma GSuite, comune a tutta la comunità educante del nostro istituto.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	La valutazione ha tenuto conto del livello di partenza delle singole alunne, delle capacità di apprendimento e di assimilazione, della partecipazione alle attività proposte, del grado di conseguimento delle competenze e delle performance previste. La valutazione si è avvalsa dei seguenti indicatori: Attenzione, interesse e partecipazione – Motivazione e impegno nello studio – Metodo di studio – Livelli di partenza e progressi conseguiti – Ritmi e stili di apprendimento - Applicazione delle conoscenze – Interiorizzazione dei contenuti – Capacità critiche. In relazione alla DDI, sono stati adottati anche i seguenti indicatori: capacità di adattarsi a nuovi contesti didattici, il rispetto dei tempi di consegna, il livello di interazione, la cura nello svolgimento dei compiti assegnati. Per valutare l'effettiva partecipazione costruttiva delle allieve alla DDI, nonché le competenze raggiunte, sono state privilegiate verifiche formative e sommative scritte e orali.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Libro di testo, schede, letture tratte dal libro di testo, lettura e commento di articoli Costituzione, visione di filmati, documentari, video lezioni di esperti del settore.

- Scheda informativa su: **Lingua e Letteratura Spagnola**

Prof.ssa: Mariangelica Scotto di Uccio

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u> LINGUA E LETTERATURA SPAGNOLA	Alla fine del quinto anno l'alunno <ul style="list-style-type: none"> - Sa utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi e operativi; - Sa leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo; - Sa stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o sistemi linguistici
---	---

<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	EL SIGLO XIX – EL ROMANTICISMO; EL SIGLO XIX – EL REALISMO Y EL NATURALISMO; GENERACIÓN DE FIN DE SIGLO; EL SIGLO XX – LAS VANGUARDIAS Y LA GENERACION DEL '27; EL SIGLO XX – GUERRA/ POSGUERRA; LITERATURA HISPANOAMERICANA CONTEMPORÁNEA;
---	--

<u>ABILITA':</u>	Lettura (comprensione scritta); Parlato (produzione e interazione orale); Ascolto (comprensione orale); Letteratura; Riflessione sulla lingua; Scrittura (produzione scritta); Parlato (produzione e interazione orale)
<u>METODOLOGIE:</u>	Sono state sviluppate ed ampliate le competenze linguistiche attraverso l'approfondimento delle quattro abilità; I testi letterari sono stati letti e discussi in classe, gli alunni sono stati guidati ad una corretta analisi testuale per stimolare osservazioni critiche e personali Il lavoro è stato svolto attraverso l'uso di diverse metodologie: flipped classroom cooperative learning tradizionali lezioni frontali. Si è fatto ricorso a materiale audio; LIM; mappe concettuali e tabelle contrastive; visione di film.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<i>Tipologia Verifiche scritte:</i> <input type="checkbox"/> modello della seconda prova dell'esame di Stato; <input type="checkbox"/> prove esami DELE B1; <input type="checkbox"/> produzioni testi. <i>Tipologia verifica orale:</i> <input type="checkbox"/> esposizione orale su argomenti trattati <input type="checkbox"/> interventi dal posto
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Testo in adozione Materiale integrativo preparato dalla docente Lettura di brani e documenti

7. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

7.1. Criteri di valutazione

Il Consiglio di Classe ha adottato i criteri di valutazione, espressi in decimi, fissati nel PTOF dell'Istituto tenendo presente la partecipazione, l'impegno, il metodo di studio, il livello effettivo di apprendimento, il progresso rispetto ai livelli di partenza, i problemi personali e le difficoltà che possono incidere sulla qualità e sulla quantità dello studio.

7.2. Criteri attribuzione crediti

Il **credito scolastico** è attribuito in base alla media dei voti all'interno della banda di oscillazione corrispondente e tenuto conto dei seguenti parametri: A) assiduità della frequenza scolastica; B) interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo, ivi compreso l'interesse con il quale l'alunno ha seguito l'insegnamento della Religione Cattolica ovvero delle attività alternative, come da nota MIUR prot. n.5664 del 31.05.2007; C) partecipazione proficua e responsabile alle attività complementari e integrative proposte dalla scuola; D) crediti formativi debitamente documentati, attestanti competenze coerenti con il corso di studi acquisite attraverso percorsi extrascolastici. Si attribuirà il livello più alto della banda di oscillazione in presenza di una media pari o superiore allo 0,50 dell'unità (esempio 6,50 -6,57- 7,80 ecc.) o in presenza di almeno due dei succitati parametri. La partecipazione alle attività complementari e integrative organizzate e regolamentate dalla scuola come ampliamento del piano di studi ordinario (progetti PON e/o POF, attività di orientamento, attività didattiche collettive, iniziative culturali del territorio, attività concertistiche..) anche se non costituisce credito formativo, concorre a determinare il credito scolastico, dando luogo all'attribuzione di 1 punto di credito (come i crediti formativi corrispondenti), in base ai parametri della regolarità della partecipazione e, laddove previsto, dalla valutazione degli esiti da parte dei responsabili delle attività stesse, utile a raggiungere il livello superiore della banda di appartenenza che NON può comunque essere superata. In vista dello scrutinio finale, i docenti responsabili delle diverse attività dovranno fornire le attestazioni del caso al Consiglio di Classe competente.

TABELLA RELATIVA ALLA CONVERSIONE DEL CREDITO SCOLASTICO DEL SECONDO BIENNIO SECONDO LE TABELLE A e B allegate all'O.M.53 del 03/03/2021 e TABELLA C DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO PER LA CLASSE QUINTA IN SEDE DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

Tabella A Conversione del credito assegnato al termine della classe terza

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi Allegato A al D. Lgs 62/2017	Nuovo credito assegnato per la classe terza
M = 6	7-8	11-12

$6 < M \leq 7$	8-9	13-14
$7 < M \leq 8$	9-10	15-16
$8 < M \leq 9$	10-11	16-17
$9 < M \leq 10$	11-12	17-18

La conversione deve essere effettuata con riferimento sia alla media dei voti che al credito conseguito (livello basso o alto della fascia di credito)

Tabella B Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi dell'Allegato A al D. Lgs. 62/2017 e dell'OM 11/2020	Nuovo credito assegnato per la classe quarta
$M < 6 *$	6-7	10-11
$M = 6$	8-9	12-13
$6 < M \leq 7$	9-10	14-15
$7 < M \leq 8$	10-11	16-17
$8 < M \leq 9$	11-12	18-19
$9 < M \leq 10$	12-13	19-20

La conversione deve essere effettuata con riferimento sia alla media dei voti che al credito conseguito (livello basso o alto della fascia di credito), una volta effettuata, per i crediti conseguiti nell'a.s. 2019/20, l'eventuale integrazione di cui all'articolo 4 comma 4 dell'OM 11/2020

*ai sensi del combinato disposto dell'OM 11/2020 e della nota 8464/2020, per il solo

a.s. 2019/20 l'ammissione alla classe successiva è prevista anche in presenza di valutazioni insufficienti; nel caso di media inferiore a sei decimi è attribuito un credito pari a 6, fatta salva la possibilità di integrarlo nello scrutinio finale relativo all'anno scolastico 2020/21; l'integrazione non può essere superiore ad un punto

Tabella C Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 6$	11-12
$M = 6$	13-14
$6 < M \leq 7$	15-16
$7 < M \leq 8$	17-18
$8 < M \leq 9$	19-20

9 < M ≤ 10	21-22
------------	-------

7.3 Crediti formativi

Per i **crediti formativi** si fa riferimento e si recepisce quanto contenuto dal DPR 403/98 dal DM 49/00. Si riconoscono tutte le attività citate dalla norma, cioè: “esperienze acquisite al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport” purché documentate, praticate con continuità o per un adeguato numero di ore. Accertata la validità degli stessi, il Consiglio di Classe li valuterà, prioritariamente in base alla loro pertinenza all’asse culturale dell’indirizzo. Il Consiglio di classe, sia per il credito scolastico che per il credito formativo, terrà conto della qualità dell’esperienza in funzione della positiva ricaduta della medesima sulla crescita umana, culturale e pro sociale dello studente e dell’effettiva acquisizione di conoscenze, competenze e abilità a integrazione del corso di studi. Tutte le esperienze dovranno essere documentate e riferirsi all’anno in corso. I crediti formativi possono dar luogo al riconoscimento di 1 punto di credito all’interno della fascia di appartenenza che NON può comunque essere superata.

7.4. Voto di condotta

Per l’attribuzione del **voto di condotta** costituisce oggetto della valutazione il complesso dei comportamenti messi in atto durante le attività scolastiche, svolte sia all’interno sia all’esterno dell’Istituto, nella globalità del periodo osservato. Nell’attribuzione del voto di comportamento si terrà conto degli indicatori già individuati nel PTOF e che, dal 10 marzo 2020, vengono integrati da indicatori che si riferiscono in maniera specifica all’attività di **DIDATTICA A DISTANZA, elencati nei punti elenco dopo lo slash (/) ed evidenziati con colore verde.**

1. OGGETTO DELLA VALUTAZIONE

Costituisce oggetto della valutazione il complesso dei comportamenti messi in atto durante le attività scolastiche, svolte sia all’interno sia all’esterno dell’Istituto, nella globalità del periodo osservato (quadrimestre).

2. DESCRITTORI PER L’ATTRIBUZIONE DEL VOTO

- A. rispetto delle consegne (compiti e funzioni assegnate), delle regole (regolamenti di Istituto, dei laboratori, ecc) e delle cose comuni/ **rispetto della privacy del gruppo classe e dell’ambiente, utilizzo corretto dell’id di accesso alle videolezioni durante il periodo di DAD**
- B. rispetto degli altri (sapersi porre nei confronti degli adulti, docenti ed operatori scolastici, e dei compagni)/ **capacità di relazione con l’adulto e con i compagni all’interno dell’ambiente di apprendimento costruito in DAD**
- C. partecipazione attiva al dialogo educativo in ogni momento (a scuola, durante le visite guidate, ecc.), svolgendo un ruolo propositivo nell’ambito del gruppo–classe, contribuendo alla socializzazione e alla collaborazione con i compagni in difficoltà/ **autonomia intesa come serietà del lavoro svolto e autoregolazione dei tempi di apprendimento durante il periodo di DAD**

- D. interesse e motivazione all'apprendimento (inteso anche come capacità di conseguire il massimo profitto scolastico rispetto alle proprie possibilità)/ **capacità di concentrazione, impegno e resilienza**
- E. partecipazione alle attività di PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento)

3. LIVELLI

Il voto **10** corrisponde ad un comportamento eccellente; il voto **9** ad un comportamento ottimo; il voto **8** ad un comportamento buono; il voto **7** ad un comportamento discreto; il voto **6** ad un comportamento sufficiente. Il voto **5** indica un comportamento non sufficiente; se assegnato nello scrutinio finale determina la non ammissione all' a. s. successivo.

DETERMINAZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

Il Consiglio di Classe assegnerà il voto di condotta:

- per le classi del Biennio: con gli indicatori da A a D ;
- per le classi del Triennio: con gli indicatori da A a E

Nel caso che lo studente reiteri in maniera sistematica nell'a.s. un comportamento scorretto (per es. ritardo all'ingresso; uso inappropriato del cellulare), il CdC può attribuire peso doppio al corrispondente parametro di valutazione ai fini dell'assegnazione del voto di condotta.

VOTO		DESCRITTORI
10	A	Rispetta le consegne, i regolamenti e le cose comuni/ Rispetta in pieno le norme di comportamento, la privacy del gruppo classe e dell'ambiente, utilizza con correttezza e riservatezza l'id di accesso alle videolezioni.
	B	Si relaziona correttamente con i docenti, i collaboratori scolastici e i compagni e dimostra maturità a partire dal rispetto per la propria persona; dimostra capacità di lavorare in gruppo/ Si relaziona correttamente con i docenti e i compagni e dimostra maturità a partire dal rispetto per la propria persona; dimostra capacità di lavorare in gruppo anche all'interno dell'ambiente di apprendimento costruito in DAD.
	C	Partecipa attivamente e positivamente al dialogo educativo in ogni momento, comprese le attività istituzionali/ E' autonomo nello svolgimento delle attività, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni e dei tempi dedicati alle attività, anche in situazioni nuove è di supporto agli altri in tutte le situazioni.
	D	Dimostra vivo interesse e partecipazione costruttiva alle lezioni; l'impegno nello studio è scrupoloso/ Dimostra capacità di concentrazione, impegno e resilienza continua e costante.
	E	Ha preso parte alle attività di PCTO con estrema serietà, puntualità e rispetto dei tempi e del contesto, riportando valutazioni ottime nelle competenze di cittadinanza

VOTO		DESCRITTORI
9	A	Rispetta le consegne, i regolamenti e le cose comuni/ Rispetta spesso le norme di comportamento,la privacy del gruppo classe e dell'ambiente, utilizza con correttezza l'id di accesso alle videolezioni.
	B	Si relaziona correttamente con i docenti, i collaboratori scolastici e i compagni e dimostra maturità a partire dal rispetto per la propria persona; dimostra capacità di lavorare in gruppo/ Si relaziona correttamente con i docenti e i compagni e dimostra maturità a partire dal rispetto per la propria persona; dimostra capacità di lavorare in gruppo anche all'interno dell'ambiente di apprendimento costruito in DAD.
	C	Partecipa attivamente e positivamente al dialogo educativo in ogni momento, comprese le attività istituzionali/ E' autonomo nello svolgimento delle attività, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni e dei tempi dedicati alle attività, anche in situazioni nuove .
	D	Dimostra costante interesse e partecipazione alle lezioni; l'impegno nello studio è serio e regolare/ Dimostra capacità di concentrazione, impegno e resilienza continua.
	E	Ha preso parte alle attività di PCTO con estrema serietà, puntualità e rispetto dei tempi e del contesto, riportando valutazioni buone nelle competenze di cittadinanza

VOTO		DESCRITTORI
8	A	Generalmente rispetta le consegne, i regolamenti e le cose comuni/ Generalmente rispetta le norme di comportamento,la privacy del gruppo classe e dell'ambiente.
	B	L'alunno è adeguatamente rispettoso dei docenti e/o del personale d'Istituto, ma non sempre assume un atteggiamento collaborativo nei confronti dei compagni/ L'alunno è adeguatamente rispettoso dei docenti, ma non sempre assume un atteggiamento collaborativo nei confronti dei compagni anche all'interno dell'ambiente di apprendimento costruito in DAD.
	C	L'adempimento dei doveri scolastici e l'attenzione sono generalmente costanti/ E' autonomo nello svolgimento delle attività, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni e dei tempi dedicati alle attività,
	D	E' abbastanza interessato e motivato all'apprendimento; l'impegno è abbastanza costante/ Dimostra capacità di concentrazione, impegno e resilienza.
	E	Ha preso parte alle attività di di PCTO rispettando i criteri di serietà, puntualità e di adeguatezza al contesto, riportando valutazioni discrete nelle competenze di cittadinanza

VOTO		DESCRITTORI
7	A	Spesso non rispetta le consegne o i regolamenti o le cose comuni/ Rispetta le norme di comportamento, la privacy del gruppo classe e dell'ambiente in maniera discontinua.
	B	L'alunno mantiene un atteggiamento scarsamente collaborativo nei confronti dei compagni e tende ad assumere un comportamento non sempre rispettoso nei confronti dei docenti e/o del personale d'Istituto/ L'alunno mantiene un atteggiamento scarsamente collaborativo nei confronti dei compagni e tende ad assumere un comportamento non sempre rispettoso nei confronti dei docenti anche all'interno dell'ambiente di apprendimento costruito in DAD.
	C	Partecipa alle attività proposte ma dimostra talora scarsa attenzione in classe o un atteggiamento passivo nel seguire le lezioni/ Non sempre è autonomo nello svolgimento delle attività, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni e dei tempi dedicati alle attività.
	D	E' settorialmente interessato e motivato all'apprendimento/ Dimostra capacità di concentrazione, impegno .
	E	Ha preso parte alle attività di di PCTO non rispettando sempre i criteri di serietà, puntualità e di adeguatezza al contesto, riportando valutazioni appena sufficienti nelle competenze di cittadinanza

VOTO		DESCRITTORI
6	A	Raramente rispetta le consegne, o i regolamenti, o le cose comuni e le giustificazioni sono sovente immotivate o pretestuose/ Raramente rispetta le norme di comportamento, la privacy del gruppo classe e dell'ambiente.
	B	L'alunno mantiene un atteggiamento scarsamente collaborativo nei confronti dei compagni e tende ad assumere un comportamento poco rispettoso nei confronti dei docenti e/o del personale d'Istituto/ L'alunno mantiene un atteggiamento scarsamente collaborativo nei confronti dei compagni e tende ad assumere un comportamento poco rispettoso nei confronti dei docenti anche all'interno dell'ambiente di apprendimento costruito in DAD.
	C	Dimostra scarsa attenzione in classe e spesso disturba le lezioni, ostacolando il dialogo educativo/ E' poco autonomo nello svolgimento delle attività, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni e dei tempi dedicati alle attività.
	D	E' poco interessato e motivato all'apprendimento/ Dimostra poca capacità di concentrazione e impegno.
	E	L'alunno ha dimostrato scarso interesse per le attività di PCTO, non rispettando i tempi, il contesto e i criteri di serietà e puntualità previsti.

VOTO		DESCRITTORI
5	A	Raramente rispetta le consegne, o i regolamenti, o le cose comuni; compaiono reiterate assenze non giustificate e frequenti ritardi nell'ingresso nella scuola, e le giustificazioni, immotivati e pretestuosi; Non rispetta la privacy del gruppo classe e dell'ambiente
	B	Assume mantiene un comportamento scorretto nei confronti dei compagni, dei docenti e/o del Personale poco rispettoso nei confronti dei docenti e/o del personale d'Istituto/ L'alunno assume mantiene un comportamento scorretto nei confronti dei compagni e poco rispettoso dei docenti anche all'interno dell'ambiente di apprendimento costruito in DAD.
	C	L'impegno nello studio e nello svolgimento dei compiti è carente/ Non è autonomo nello svolgimento delle attività, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni e dei tempi dedicati alle attività.
	D	E' poco interessato e motivato all'apprendimento/ Dimostra scarsa capacità di concentrazione e impegno saltuario.
	E	Nonostante le insistenze dei docenti referenti, l'alunno ha dimostrato scarso interesse per le attività di PCTO, non rispettando i tempi, il contesto e i criteri di serietà e puntualità previsti; l'attività di stage è stata interrotta dall'Ente Ospitante per gravi ragioni.

7.5 Valutazione del periodo "on line"

In seguito alla sospensione delle attività didattiche in presenza, dovute all'emergenza sanitaria (DPCM del 10 Aprile 2020) e delle nuove modalità di didattica da assicurare a livello nazionale (DM n. 22 dell'8 Aprile 2020), il Collegio Docenti ha ridefinito i criteri di valutazione attraverso la Delibera n. 36 del 30 Ottobre 2020 e pertanto gli apprendimenti sono valutati di conseguenza.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE:

1. Griglia unica di valutazione delle prove a distanza

Griglia unica di valutazione delle prove a distanza				
Descrittori di osservazione	Livello base non raggiunto 1	Livello base 2	Livello intermedio 3	Livello avanzato 4
Padronanza del linguaggio e/o dei linguaggi specifici				

Rielaborazione e metodo												
Completezza e precisione												
Costruzione di schemi, tabelle, mappe e rappresentazioni diverse dei contenuti disciplinari specifici												
Competenze disciplinari Disciplina: _____												
<p>Il voto scaturisce dalla somma dei punteggi attribuiti alle cinque voci (max. 20 punti), dividendo successivamente per 2 (voto in decimi), procedendo all'arrotondamento per eccesso qualora risulti un decimale pari o superiore a 0,50.</p> <p>I descrittori utilizzano le stesse modalità espressive della certificazione delle competenze.</p>				<p>Somma: / 20</p> <p>Voto: /10 (= Somma diviso 2)</p>								
<table border="1"> <thead> <tr> <th>LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO</th> <th>LIVELLO BASE</th> <th>LIVELLO INTERMEDIO</th> <th>LIVELLO AVANZATO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>3 – 4</td> <td>5- 6</td> <td>7-8</td> <td>9-10</td> </tr> </tbody> </table>					LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO	3 – 4	5- 6	7-8	9-10
LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO									
3 – 4	5- 6	7-8	9-10									

2. Griglia unica di osservazione delle competenze delle attività didattiche a distanza

Griglia unica di osservazione delle attività didattiche a distanza				
Descrittori di osservazione	Livello base non raggiunto 1	Livello base 2	Livello intermedio 3	Livello avanzato 4
Assiduità (l'alunno/a prende/non prende parte alle	Segue le attività di didattica a distanza in maniera	Segue le attività di didattica a distanza con REGOLARITA'.	Segue le attività di didattica a distanza con PIU' CHE SODDISFACENTE	Segue le attività di didattica a distanza con MASSIMA

attività proposte)	DISCONTINUA. Per gli alunni che non erano in possesso di strumenti informatici nella prima parte della DAD la rilevazione del grado di assiduità comincia dalla prima connessione possibile	Per gli alunni che non erano in possesso di strumenti informatici nella prima parte della DAD la rilevazione del grado di assiduità comincia dalla prima connessione possibile	ASSIDUITA'. Per gli alunni che non erano in possesso di strumenti informatici nella prima parte della DAD la rilevazione del grado di assiduità comincia dalla prima connessione possibile	ASSIDUITA'. Per gli alunni che non erano in possesso di strumenti informatici nella prima parte della DAD la rilevazione del grado di assiduità comincia dalla prima connessione possibile
Partecipazione (l'alunno/a partecipa/non partecipa attivamente)	Partecipa POCHE VOLTE alle attività sincrone (videoconferenze, instant messaging, etc.) e asincrone, in maniera attiva e propositiva.	Partecipa alle attività sincrone (videoconferenze, instant messaging, etc.) e asincrone, in maniera attiva e propositiva, nel rispetto delle regole.	Partecipa QUASI SEMPRE alle attività sincrone (videoconferenze, instant messaging, etc.) e asincrone, in maniera attiva e propositiva, nel rispetto delle regole e promuovendo un clima sereno.	Partecipa a TUTTE le attività sincrone (videoconferenze, instant messaging, etc.) e asincrone, in maniera attiva e propositiva, nel rispetto delle regole e promuovendo un clima sereno.
Impegno, Cura, Interesse, Puntualità e approfondimento (l'alunno/a rispetta tempi, consegna, approfondisce, svolge le attività con attenzione)	Mostra puntualità RARAMENTE nella consegna dei materiali o dei lavori assegnati in modalità sincrona e/o asincrona.	Mostra puntualità nella consegna dei materiali o dei lavori assegnati in modalità sincrona e/o asincrona, approfondendo in alcune occasioni gli argomenti proposti.	Mostra QUASI SEMPRE puntualità nella consegna dei materiali o dei lavori assegnati in modalità sincrona e/o asincrona, approfondendo gli argomenti proposti.	Mostra SEMPRE puntualità nella consegna dei materiali o dei lavori assegnati in modalità sincrona e/o asincrona, approfondendo gli argomenti proposti, svolgendo con attenzione le attività (singolarmente, in coppia o in gruppo)

<p>Capacità di riconoscere gli errori e di autocorreggersi (l'alunno/a sa utilizzare in modo autonomo e costruttivo le indicazioni e i materiali forniti dagli degli insegnanti)</p>	<p>Utilizza DI RADO in autonomia i materiali e forniti dagli insegnanti per riconoscere in poche occasioni qualche suo errore.</p>	<p>Utilizza CON SUFFICIENTE autonomia i materiali e le indicazioni forniti dagli insegnanti per riconoscere gli errori compiuti.</p>	<p>Utilizza SPESSO autonomamente i materiali e le indicazioni forniti dagli insegnanti per riconoscere in diverse occasioni gli errori compiuti.</p>	<p>Utilizza SEMPRE in autonomia i materiali e le indicazioni forniti dagli insegnanti per riconoscere gli errori compiuti e autocorreggersi.</p>
<p>Qualità, Creatività e Originalità</p>	<p>Partecipa mostrandosi POCO ENTUSIASTA di sperimentare NUOVI LINGUAGGI MULTIMEDIALI, riuscendo a far limitatamente tesoro delle peculiarità che gli strumenti della didattica a distanza offrono.</p>	<p>Partecipa mostrandosi ABBASTANZA ENTUSIASTA di sperimentare NUOVI LINGUAGGI MULTIMEDIALI, riuscendo a far tesoro delle peculiarità che gli strumenti della didattica a distanza offrono.</p>	<p>Partecipa mostrandosi ENTUSIASTA di sperimentare NUOVI LINGUAGGI MULTIMEDIALI, riuscendo a far tesoro delle peculiarità che gli strumenti della didattica a distanza offrono.</p>	<p>Partecipa mostrandosi MOLTO ENTUSIASTA di sperimentare NUOVI LINGUAGGI MULTIMEDIALI, riuscendo a far ampiamente tesoro delle peculiarità che gli strumenti della didattica a distanza offrono.</p>
<p>Il voto scaturisce dalla somma dei punteggi attribuiti alle cinque voci (max. 20 punti), dividendo successivamente per 2 (voto in decimi).</p>			<p>Somma: / 20</p> <p>Voto: /10 (= Somma diviso 2)</p>	

8. TABELLA RELATIVA AL TOTALE DEL CREDITO SCOLASTICO DEL SECONDO BIENNIO GIA' CONVERTITO SECONDO LE TABELLE A e B allegate all'O.M.53 del 03/03/2021

ALUNNE COGNOME NOME	CREDITO III ANNO	CREDITO IV ANNO	SOMMA CREDITO CONVERTITO PER IL III E PER IL IV ANNO
ALIBERTI CLAUDIA	9	10	14+15=29
AMATO MARTINA	9	10	14+15=29
ANTONELLI SABRINA	11	12	17+19=36
BISOGNO CRISTINA	9	10	14+15=29
DI DONATO ANNAMARIA	11	12	17+19=36
DI FILIPPO ROSA	8	9	12+13=25
GELSI MARTINA	10	11	16+17=33
LEO EMMA	10	11	16+17=33
LEO MARIA	11	12	17+19=36
MONTANINI LETIZIA	10	11	16+17=33
PECORELLI GISELE	11	12	17+19=36
SENATORE MARTINA	10	11	16+17=33
SENATORE VALENTINA SPERANZA	9	11	14+17=31
SIANI CRISTINA	9	10	14+15=29
VITALE ANNACHIARA	10	11	16+17=33

9. GRIGLIA VALUTAZIONE PROVA ORALE

Allegato B Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegare tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorrente o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				

10. FIRMA DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio di Classe, in data 10/05/2021, delibera l'approvazione di questo Documento:

DIRIGENTE SCOLASTICA	Prof.ssa Maria Afano	
---------------------------------	-----------------------------	--

COGNOME NOME	DISCIPLINA	FIRMA
CAPPELLI ROSA	MATEMATICA E FISICA	
CARRATU' PAOLA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
GENTILE GRAZIA	SCIENZE UMANE E FILOSOFIA	
MAGLIANO ADELE	LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 INGLESE	
MANZO ANNA RITA	STORIA DELL'ARTE	
NICODEMI NOVELLA	ITALIANO E STORIA	
PASSARO GIANFRANCO	RELIGIONE CATTOLICA	
PUGLISI MARIA LETIZIA	DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	
SCOTTO DI UCCIO MARIANGELICA	LINGUA E CULTURA STRANIERA 2 SPAGNOLO	